



EDITORIALE

Estate 2016: frequenti le allerte meteo. È nuovamente emergenza.

Il 2014 è stato intenso per gli interventi della Protezione Civile, i disagi e i danni subiti dalla popolazione, nonché le frane che hanno interessato un territorio che diventa sempre più fragile proprio per la violenza delle precipitazioni. Nel 2015 abbiamo "smaltito" lo sforzo collettivo per intervenire e arginare la quantità di acqua che ha messo fortemente in difficoltà tutto il sistema idrico, la sicurezza dei residenti e l'intero ambiente. Nel corso dell'anno sono state formulate ipotesi e verificata la possibilità d'intervento nelle zone del paese particolarmente colpite dagli eventi straordinari: la zona detta Rovighi, viale della Repubblica, la roggia Peschiera, una serie di vie che si allagano, avviando un rapporto costante con Brianzacque per la fognatura, il parco Valle Lambro per le frane e la Provincia di Monza per la strada. L'insistenza della Giunta e la collaborazione tra gli enti hanno portato alla sistemazione dello scolmatore fognario crollato e della strada che presentava profonde crepe, oltre al ripristino delle sponde del tratto della roggia Peschiera franato. Inoltre sono previsti, entro il 2016, interventi su tratti fognari quali: via Isonzo e Parini; la sistemazione della frana di Tremolada nel 2017; la possibilità di un intervento risolutivo su fognatura e allagamenti da parte di ATO (organismo provinciale che si occupa del sistema idrico dei paesi) nell'area Rovighi promesso nei prossimi due anni.

È il 16 giugno 2016... si ricomincia!

Con una periodicità biennale, ci ritroviamo con il primo grave episodio in cui un fortissimo temporale, durato 20 minuti, ha divelto piante in tutto il paese e la Brian-

za, causando danni ingenti in particolare al tetto della biblioteca comunale e, con maggior violenza, a Renate. La biblioteca è stata riaperta dopo solo una settimana dall'evento. I volontari in forza della Protezione Civile hanno lavorato per due giorni senza sosta, per riportare ad uno stato di normalità i due paesi colpiti dalla furia della natura; abbiamo avuto riconosciuto lo stato di calamità naturale dalla Regione. Lo stato di allerta di Regione Lombardia è stato una costante per tutta l'estate, e per fortuna non ci sono stati più episodi così violenti, ma sicuramente a volte molto intensi e altri con un forte vento, tanto che ogni volta era necessario valutare la sicurezza complessiva degli alberi pubblici e privati presenti sul territorio, nonché il livello di allagamenti nell'intero paese.

Infine parliamo della strada provinciale S.P.155, viale della Repubblica, che diventa una "piscina" ogni volta che piove e ciò crea seri problemi di sicurezza per le auto che transitano e ad ogni temporale si allaga in un punto preciso. In tal senso ci siamo rivolti alla Provincia di Monza, proprietaria e competente della strada, per chiedere un intervento risolutivo del pro-



blema, fino ad ora mai segnalato ufficialmente dal Comune. Certo che la difficoltà economica attuale della Provincia è fonte di preoccupazione in merito ad una soluzione a breve. Abbiamo chiesto all'Amministrazione Provinciale di intervenire per la sicurezza di tutti coloro che transitano su quella strada, e porre fine ai forti disagi ed al serio problema di viabilità. Siamo in attesa di un progetto da parte dei tecnici della Provincia e soprattutto dei lavori di sistemazione.

Le allerte meteo sono costantemente fonte di preoccupazione per chi amministra, in quanto non si conoscono gli effetti lievi o pesanti che si possono verificare ad ogni temporale.

È necessario mettere in campo, con le poche risorse di cui disponiamo, degli interventi costanti per limitare i danni, a partire dalla manutenzione degli alberi e delle sponde, con l'invito anche ai privati al mantenimento di un ambiente curato e la potatura degli alberi.





Global Innovation

FIND THE RIGHT SOLUTION IN OUR TECHNICAL EXCELLENCE

AGRATI  **GROUP**

FASTENING SYSTEMS

www.agrati.com

di **Fiorenzo Manocchi**

Il senso del panino alla mensa scolastica

Agli inizi di settembre la Corte d'Appello del Tribunale di Torino ha stabilito che tutti i bambini della scuola primaria devono poter consumare il pasto a scuola, anche se non sono iscritti al servizio mensa e portano il proprio cibo da casa. Questa sentenza è al momento la conclusione, in attesa del pronunciamento della Cassazione, rispetto al ricorso fatto da alcuni genitori sul diniego opposto dall'autorità scolastica in merito alla consumazione a scuola di un pasto diverso da quello offerto dal servizio organizzato dal Comune. Questa sorta di "diritto al panino" (ma ovviamente i cibi possono essere anche altri), se scelto da molti genitori, darebbe luogo a cambiamenti notevoli nell'organizzazione e nella consumazione del pasto a scuola e rappresenterebbe un ulteriore elemento che indica il cambiamento dei valori su cui si basa la nostra società.

L'istituzione del servizio della mensa a scuola, avvenuto in concomitanza con l'allungamento del tempo scolastico (in particolare il tempo pieno) negli anni '60 e '70 del secolo scorso, aveva quali scopi principali quelli di fornire a tutti i bambini, indipendentemente dalla loro collocazione sociale, un pasto completo e bilanciato e fare del momento del pasto una fase educativamente importante, testimoniata dalla presenza degli insegnanti. Prelevava quindi in quel tempo una visione egualitaristica che poneva i bambini nella

stessa condizione, in quanto la scuola cercava di fornire a tutti le stesse opportunità di crescita fisica, sociale e intellettuale.

Il servizio della refezione scolastica è stato caratterizzato da questa impostazione fino a tempi molto recenti. È anche accaduto che non sempre la qualità del cibo servito nelle mense scolastiche sia stata ottimale nonostante le indicazioni e la vigilanza degli organi preposti, tuttavia l'opera di controllo effettuata dalla scuola e dalle Amministrazioni Comunali ha quasi sempre portato le ditte erogatrici del servizio a fornire pasti quanto meno accettabili.

Quali motivazioni hanno dunque portato alcune famiglie a ricorrere alla magistratura richiedendo una soluzione individuale alla questione dell'alimentazione dei figli a scuola? Possiamo ipotizzare che la crisi economica abbia messo in difficoltà una parte delle famiglie, che non sono state più in grado di pagare il pasto per i propri figli. Esistono però, a questo proposito, le agevolazioni per condizioni economiche difficili comprovate dagli indicatori ISEE, e, in genere, questo tipo di famiglie difficilmente ricorre alla magistratura. Se questo fosse il problema, ci si potrebbe aspettare di vedere consumare un pasto povero e incompleto proprio da chi ha più bisogno di alimentarsi adeguatamente.

Se il problema derivasse dal desiderio delle famiglie di fornire ai propri figli cibi maggiormente "accettati" rispetto al menu predisposto dalle aziende sanitarie,

verrebbe meno in questo caso l'educazione alimentare a scuola, educazione tanto più necessaria nel momento attuale in cui l'obesità infantile tende a diffondersi.

Non si può infine escludere che la scelta di fornire ai propri figli pasti preparati in famiglia rispecchi una tendenza presente in diversi ambiti della nostra vita sociale, quella di rispondere individualmente ai problemi che la vita pone escludendo l'intervento pubblico.

Si tratta di una posizione legittima, talvolta conseguente a precise ideologie, che però può mettere in difficoltà l'organizzazione generale dei servizi. Tralasciando gli aspetti organizzativi di cui la scuola dovrà tenere conto (riscaldamento delle vivande portate da casa, vigilanza sulle condizioni igieniche, organizzazione diversa del refettorio...) non si può non rilevare che l'orientamento della magistratura torinese favorisca il principio di libertà di scelta individuale da parte delle famiglie a svantaggio degli obiettivi di formazione comune basata sulle pari opportunità sopra accennate.

È anche questo un segno dei tempi che stiamo vivendo? Non lo si può escludere, come non si può escludere i rischi di una deriva individualistica già largamente presente nella nostra società. In ogni caso la questione non è chiusa, né a livello giudiziario né sotto l'aspetto educativo.

Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi

Addobbi - Fiori

Disbrigo pratiche

Trasporti ovunque

Necrologie

Vestizione salme

Ricordo di Carlo Azeglio Ciampi

Fiorenzo Manocchi

Si è spento il 16 settembre Carlo Azeglio Ciampi, una persona singolare che, pur non aderendo, se non in gioventù, ad alcun partito politico, si è trovata per le sue qualità a rivestire le cariche più elevate del nostro ordinamento statale.

Dopo essere stato a lungo presidente della Banca d'Italia (1979-93), nel periodo successivo al terremoto di Tangentopoli, Ciampi fu chiamato alla Presidenza del Consiglio dei ministri (1993-94), in seguito fu titolare dei ministeri finanziari ed economici (1996-99) concludendo il suo percorso politico-istituzionale con l'elezione plebiscitaria alla Presidenza della Repubblica (1999-2006).

Ciampi contribuì con la sua azione a resistere agli attacchi che la mafia portò in quegli anni allo Stato attraverso svariati attentati, si adoperò per rimettere sotto controllo i conti pubblici e per portare l'Italia alla moneta unica europea. Fu un uomo schivo e onesto, rappresentante e garante delle istituzioni e dell'unità del paese sia nei confronti degli italiani che verso la comunità europea e internazionale.

In qualità di Presidente della Repubblica cercò di rinnovare negli italiani "quel patriottico sentimento nazionale che deriva dalle imprese del Risorgimento e della Resistenza e che si manifesta nell'inno di Mameli e nella bandiera tricolore".

Ciampi teneva in particolare considerazione le nuove generazioni, a cui rivolse un pensiero anche nel suo ultimo messaggio di fine anno a dicembre del 2004: "A voi giovani ancora un pensiero; so quanto amate l'ambiente, quanto vi adoperate per salvaguardarlo. Cercate di vivere in armonia con i ritmi della natura. Fa bene. Ci si sente più forti, si può dare il meglio di noi stessi. Provate qualche volta ad alzarvi all'alba, a vivere il miracolo quotidiano del risveglio della natura".

Questo messaggio di speranza può esserci utile per affrontare con ottimismo le difficoltà della vita.



Orari S. Messe



Feriali ore 9.00 - 17.30
Mercoledì ore 9.00 - 17.30 (Bruscò)

Prefestive ore 18.00

Festive ore 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

www.parrochiaveduggio.it

In questo numero

Il senso del panino alla mensa scolastica	3
Ricordo di Carlo Azeglio Ciampi	4
Emergenza terremoto Centro Italia	5
Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Scuola dell'Infanzia paritaria "Maria Immacolata" sita nel Comune di Veduggio con Colzano	
Convenzione con la scuola dell'infanzia Maria Immacolata: noi favorevoli	6
Garantire la scuola materna di Veduggio con Colzano, per tutelare la nostra identità cattolica	
L'ipocrisia di chi avrebbe voluto dare meno	7
Incontriamo Rosanna Redaelli presidente della Commissione Pubblica Istruzione	
Dalla Commissione Servizi Sociali	8
Riqualificazione di un tratto di via Giuseppe Verdi	9
Frana a Tremolada: al via i lavori	10
La Bocciofila Veduggese compie 35 anni	
Rinasce il GSV Veducc	13
Solidarietà, gratuità, generosità e impegno: Le radici comuni del volontariato	14
La Femes Fest tra ecologia e integrazione	
Defibrillatore: un presidio per l'emergenza	15
Notturna del ciliegio	16
18 Settembre festa dello sport	17
La mia esperienza alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Rio 2016	18
28° Stagione Teatrale 2016-17	
Teatrobimbi 2017	20
In Friuli con gli Alpini	21
Rus Cassiacicum	22
I ragazzi chiedono attenzione	
Studenti con le stellette	23
Sognare ad alta quota: la capanna Margherita	24
Gruppo di lettura di Veduggio "Medicina per l'anima"	25
La Biblioteca: tradizione e innovazione, sì che c'è	26

Veduggio informa



3

ottobre 2016

Aut. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/98

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Direttore responsabile
Fiorenzo Manocchi

Vice-direttore
Valentina Besana

Comitato di redazione
Giovanni Cazzaniga
Stefania Cazzaniga
Matteo Emilio Cereda
Luciano Mario Di Gioia
Federica Mauri
Guido Sala

Segretario di redazione
Serena Renda

Fotocomposizione grafica e Stampa
Tipolitografia Eletta S.r.l.
Villa D'Almè - BG

Hanno collaborato a questo numero

Ambrogia Corti
Giovanni Cazzaniga
Silvia Negri
Vincenzo Todaro
Ferruccio Corti
Corrado Corbetta
Matteo Cereda
Luciano Di Gioia
Giovanni Cazzaniga
Federica Mauri
Luigi Adriano Sanvito
Giampietro Corbetta
Stefania Cazzaniga
Mariambrogia Corti
Eduardo Caglio
Valentina Besana
Alfonso Campagna

Fotografie
Archivio fotografico di Veduggio Informa

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mb.it

Emergenza terremoto Centro Italia

di **Maria Antonia Molteni**

Il 24 agosto ci siamo svegliati con la consapevolezza che era successo qualcosa di grave in Italia e che una tragedia aveva colpito interi paesi e i suoi abitanti in modo drammatico e definitivo. Abbiamo pianto i 296 morti, vittime del terremoto, insieme ai loro familiari; intere famiglie distrutte e le abitazioni azzerate.

Si è attivato un intero paese in solidarietà ai superstiti; Croce Rossa, Vigili del Fuoco e Protezione Civile hanno garantito il recupero delle salme e dei dispersi, l'assistenza ai senzatetto e l'organizzazione dei campi provvisori, oltre al ripristino delle vie di comunicazione. L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani si è attivata da subito in solidarietà agli amministratori locali per supportarli nel gestire l'emergenza e soprattutto la ricostruzione e la ripresa del funzionamento della macchina amministrativa.

Alcuni Comuni, tra cui Milano, hanno garantito tecnici specializzati, vigili e altro personale a supporto delle amministrazioni. La solidarietà si è attivata in modo istantaneo e i beni di prima necessità sono stati garantiti in pochissimo tempo. I gruppi di Protezione Civile locale erano in stato di allerta per intervenire.

Abbiamo seguito passo per passo il recupero dei superstiti sotto le macerie e gioito per ogni persona tratta in salvo viva; e purtroppo abbiamo assistito anche alle numerose polemiche sui social e nelle trasmissioni di approfondimento: dai profughi, ai crolli della scuola di Amatrice e altro ancora.

Ora si tratta di non dimenticare coloro che, magari rimasti soli, dovranno ricostruire una vita a partire dalla casa e tornare ad una normalità, seppur apparente. I bambini hanno potuto riprendere la scuola solo con due giorni di ritardo rispetto al resto dell'Italia, e il desiderio della popolazione è quello di rimanere nel proprio paese e ricostruire un futuro. I sindaci di Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto, maggiormente colpiti, hanno espresso ripetutamente la volontà di ricostruire i paesi dove si trovano, perché è importante non perdere il legame con le proprie radici e la bellezza dei luoghi deturpati in modo irreparabile. Sin dai primi giorni dal sisma abbiamo voluto esprimere la nostra solidarietà alle popolazioni colpite con un comunicato sul sito del Comune e informato sulle possibilità per fare donazioni,

promuovendo quelle istituzioni che potevano garantire una vicinanza ai luoghi colpiti: Croce Rossa, Protezione Civile e ANCI.

Quindi abbiamo valutato un'azione congiunta con i comuni della provincia di Monza Brianza per far confluire le risorse e gli sforzi per un obiettivo comune e in accordo con la protezione civile di Milano. È stata individuato in Accumoli il comune da sostenere coi fondi raccolti nelle nostre comunità, per la sua ricostruzione.

Il mese di settembre è stato pensato per promuovere corretti stili di vita, il benessere della persona e della comunità, attraverso proposte quali: il mercatino Km 0 e la Femes Fest, la festa dello Sport e la Festa del Volontariato. Le manifestazioni in programma sono diventate un'occasione per sensibilizzare il paese con: l'amatrigiana solidale il 4 settembre, l'adesione alla Notturna del Ciliegio il 17 e la Festa del Volontariato il 25.

Si chiederà un impegno anche ai consiglieri comunali, e seguiranno altre iniziative nei prossimi mesi fino a dicembre; per mantenere un'attenzione sulla tragedia e non dimenticare le persone colpite.

EMERGENZA TERREMOTO CENTRO ITALIA

L'Amministrazione Comunale e tutta la cittadinanza di Veduggio con Colzano sono vicine ai comuni e alle popolazioni di Accumoli, Amatrice e Arquata del Tronto e gli altri comuni colpiti dal terribile evento sismico del 24 agosto 2016.

Esprimiamo solidarietà alle famiglie colpite da tale catastrofe, che sono in lutto e con un futuro incerto.

Siamo al fianco di questi territori, e ci attiveremo nel momento in cui le Istituzioni chiederanno la nostra disponibilità, per le iniziative di sostegno e solidarietà coinvolgendo la cittadinanza e promuovendo un'azione comune tra diversi enti, perché sia efficace e mirata.

NUMERO VERDE 800 840 840

Informiamo inoltre che ANCI LOMBARDIA ha attivato la raccolta fondi per i primi interventi urgenti e per la ricostruzione.



Comune di
VEDUGGIO CON COLZANO



RACCOLTA FONDI PRO TERREMOTATI

I Comuni della **Provincia di Monza e Brianza** garantiranno la continuità amministrativa – istituzionale del **Comune di Accumoli (Ri)**.

Quanto devoluto verrà versato sull'unico riferimento bancario per
la raccolta fondi dei Comuni Lombardi
IBAN IT27A 06230 03202 000056748129,
attivato da **Anci Lombardia** - Ass. Nazionale dei Comuni Italiani

Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Scuola dell'Infanzia paritaria "Maria Immacolata"

di **Ambrogia Corti**

SITA NEL COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO

E stata presentata e approvata in Consiglio Comunale la nuova Convenzione tra la Scuola dell'Infanzia paritaria e l'Amministrazione Comunale di Veduggio con Colzano. La Convenzione è il risultato di un confronto serio e approfondito tra le parti in cui sono stati condivisi tutti gli articoli che la compongono.

In questa sede pare opportuno sottolineare gli aspetti più importanti e significativi. Sono stati declinati gli intenti educativo-didattici quali la condivisione del Piano dell'Offerta Formativa e la possibilità per i docenti sia di aggiornarsi sia di partecipare a incontri di programmazione delle attività con le scuole dell'Istituto Comprensivo "Sassi" di Renate.

In un apposito articolo si sono definite le modalità di attuazione dell'assistenza educativa per condividerne i progetti di intervento e favorire il passaggio degli alunni alla Scuola Primaria.

Per quanto riguarda la compartecipazione economica e per contenere il costo delle rette a carico delle famiglie, l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad erogare un contributo mensile di € 100 per ogni alunno residente nel Comune e a versare un contributo per il funzionamento della Scuola pari a € 18.000, fino ad un massimo di € 90.000.

È stato mantenuto anche l'impegno di provvedere al pagamento parziale o totale della retta, qualora siano documentate situazioni di svantaggio economico di famiglie residenti nel Comune. Sono state anche definite alcune questioni di carattere organizzativo, come la valutazione dell'eventuale attivazione del servizio di pre e post scuola e la modalità di raccolta di richieste di trasporto scolastico (compatibilmente con i criteri stabiliti nel Regolamento dei servizi scolastici).

È stata istituita la Commissione paritetica, che avrà il compito di valutare l'attuazione della Convenzione, stipulata per l'anno scolastico 2016/17 e di confrontarsi su possibili strategie per far fronte ad eventuali situazioni critiche che potessero verificarsi.

Un elemento rilevante sono state le proposte avanzate dall'Amministrazione Comunale per valorizzare il servizio che la scuola offre attraverso il suggerimento di aprire sezioni primavera per bambini di età inferiore a tre anni ed un centro estivo nel mese di luglio per tutti i bambini residenti nel Comune e in età di frequenza della Scuola dell'Infanzia.

Confronto e riflessioni, che hanno caratterizzato il percorso di costruzione della Convenzione, sono la dimostrazione del profondo interesse dell'Amministrazione Comunale nei confronti delle questioni inerenti al mondo della Scuola.



	TRASFERIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	INTEGRAZIONI RETTE	ESONERI RETTE
A.S. 2015/2016	€ 90.000,00	€ 15.450,00	€ 6.337,50
PREVISIONE A.S. 2016/2017	€ 90.000,00	€ 16.500,00	€ 5.362,50

Convenzione con la scuola dell'infanzia Maria Immacolata: noi favorevoli

Gruppo consiliare "Veduggio Domani"

Il mese di settembre si è aperto con una seduta del Consiglio Comunale in cui i diversi gruppi si sono espressi in merito all'approvazione della nuova Convenzione con la Scuola dell'Infanzia parrocchiale Maria Immacolata.

Favorevole all'approvazione Veduggio domani; astenuti gli altri gruppi, cioè Cambiamo Veduggio e Lega Nord. Siamo certi che scopriremo le motivazioni dell'astensione leggendo gli articoli pubblicati su questo giornalino perché in Consiglio Comunale non è stato possibile: sono state formulate domande, abbiamo sentito affermare dalle minoranze che la Convenzione proposta ricalca quella fatta dall'Amministrazione precedente, poi inspiegabilmente si sono astenuti (possiamo dedurre che anche i consiglieri di minoranza erano consapevoli

del fatto che la convenzione NON ricalcasse quella precedente?).

Ovviamente, noi siamo fermamente convinti e orgogliosi che questa Convenzione sia diversa dalle precedenti, che abbiamo sempre criticato quando eravamo in minoranza, e motiviamo il nostro voto favorevole riprendendo ed evidenziando alcuni punti in particolare:

- La Convenzione si struttura a partire dal riconoscimento del servizio pubblico di carattere educativo che la scuola dell'infanzia parrocchiale Maria Immacolata, parte integrante del tessuto sociale e culturale della comunità veduggese, offre al territorio. Con tale atto (la convenzione) predisposto a partire dal confronto fra Comune e scuola, come l'Assessore ha riferito in Consiglio Comunale, si introducono però alcune importanti novità che ancora una volta dicono, a nostro parere, dell'attenzione di questa Amministrazione nei confronti della scuola e del suo funzionamento: nello specifico si tratta di un'attenzione volta a promuovere, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, la valorizzazione e il miglioramento del servizio offerto.
- Nella Convenzione il Comune, in contro-

tendenza rispetto a quanto in questo momento altri Enti scelgono di fare, si impegna in particolare a garantire il contributo economico per sostenere il bilancio della scuola accollandosi una quota fissa per il suo funzionamento e una quota variabile (calcolata in base agli iscritti e sui mesi di apertura effettiva della scuola, da settembre a luglio) erogata per consentire il contenimento delle rette dei bambini frequentanti che risiedono nel nostro Comune.

- Per garantire la frequenza dei bambini che provengono da famiglie che vivono una situazione di svantaggio economico, il Comune conferma l'impegno ad accollarsi il pagamento delle quote relative agli esoneri e riduzioni per coloro che ne avessero diritto, in aggiunta ai contributi di cui sopra.

- Nell'ottica di valorizzazione e di miglioramento del servizio, che potrebbero portare ad un aumento del numero degli iscritti, nella Convenzione il Comune chiede alla scuola la possibilità di apertura di un centro estivo per tutti i bambini residenti nel Comune di Veduggio in età della scuola dell'infanzia, anche per i non iscritti e, in aggiunta, di aprire la sezione prima-

vera (bambini di età inferiore ai 3 anni).

- La scuola inoltre si impegna a valutare l'attivazione del servizio pre e post scuola e a favorire l'aggiornamento dei docenti sfruttando la presenza di reti territoriali che erogano tale formazione anche gradualmente.
- Viene inoltre costituita la commissione paritetica composta dai rappresentanti di Parrocchia, Scuola e Comune: in questo modo dopo anni rinasce, con modalità nuove, apposito organismo con il compito di monitorare la convenzione e per confrontarsi su strategie per far fronte a eventuali criticità.
- L'ultima importante novità è la durata della convenzione: un anno. Ragionevole pensare a questo tipo di tempistica in considerazione dei cambiamenti in atto alla scuola dell'infanzia Maria Immacolata e viste le novità della convenzione. Se ci fosse qualche aspetto da rivedere, lo si potrà fare in tempi molto brevi.

Il nostro voto favorevole è stato pertanto espresso in ragione della portata innovativa del nuovo testo di convenzione.

Garantire la scuola materna di Veduggio con Colzano, per tutelare la nostra identità cattolica

Gruppo consiliare "Lega Nord"

Nei giorni scorsi è stata rinnovata la Convenzione tra il Comune e la parrocchia per il servizio della scuola materna con qualche difficoltà nel reperire le risorse necessarie per il mantenimento della scuola stessa.

Visti i limitati e tardivi trasferimenti di risorse da parte del Ministero, ci troviamo di fronte alla possibilità che la scuola materna di Veduggio con Colzano nei prossimi anni non potrà garantire il servizio, in quanto l'Amministrazione non è certa di garantire le risorse necessarie.

Riteniamo che, la scuola materna sia un valore aggiunto per la comunità di Veduggio, ormai è parte dei ricordi dell'infanzia dei cittadini e garantisce la continuità delle nostre tradizioni.

Per quanto riguarda il nostro operato, ci siamo sempre prodigati per garantire le risorse, senza farci troppe domande. Ci au-

guriamo che quest'Amministrazione renda possibile il proseguimento di questo servizio. La scuola materna di Veduggio va a sostituire la mancanza del servizio pubblico ed è quindi una possibilità eccezionale per il nostro paese.

Da non sottovalutare è anche il problema identitario, la scuola materna della parrocchia è l'emblema della nostra storia e della nostra tradizione cattolica.

Chiediamo quindi che, la parrocchia s'impegni per partecipare alla valorizzazione e al miglioramento della scuola, un fiore all'occhiello per Veduggio e per la parrocchia stessa.

L'ipocrisia di chi avrebbe voluto dare meno

Gruppo consiliare "Cambiamo Veduggio"

Nel Consiglio Comunale del 01/09/2016 si è discussa e approvata la Convenzione tra la Scuola dell'Infanzia paritaria Maria Immacolata e il Comune di Veduggio con Colzano. Il voto di Cambiamo Veduggio è stato un voto di astensione per svariati motivi. Innanzitutto l'Amministrazione Molteni, dopo l'iniziale insuccesso nel tentativo di diminuire il contributo alla Scuola dell'Infanzia, è riuscita a malapena a confermare il contributo economico degli scorsi anni, dando una veste nuova alla convenzione solo nella sua forma. Da un lato, in Consiglio, a parole, è stata confermata la cifra di € 90.000 per l'anno scolastico appena iniziato, ma di fatto questa intenzione non è espressamente scritta nella convenzione. Nell'articolo 3 (Compartecipazione al costo della retta) si è pensato di suddividere i contributi in "contributo per spese di funzionamento" (€ 18.000) e "contributo mensile per alunno residente" (€ 100) specificando però che tali cifre sarebbero elargite "fino a un tetto massimo di € 90.000". In sostanza, se il numero degli iscritti residenti dovesse aumentare, il contributo comunale non aumenterebbe, ma soprattutto nel caso dovessero diminuire, per come è stata scritta la convenzione, diminuirebbero anche i contributi, contrariamente a quanto sostenuto verbalmente dall'Amministrazione durante il dibattito in Consiglio Comunale su nostra sollecitazione.

Abbiamo più volte fatto presente che, se durante l'anno gli alunni diminuiscono, i

costi fissi sono in pratica gli stessi. Nell'articolo 2 (Impegni della Scuola dell'Infanzia) si richiede all'ente paritario che, ricordiamolo, supplisce a una mancanza di servizio comunale sul territorio, di "accogliere indistintamente i bambini di ambo i sessi, senza discriminazioni razziali o religiose...". Niente da obiettare, se non il fatto che sia proprio l'Amministrazione Comunale a fare, lei per prima, discriminazioni. In che modo? Proponendo un contributo solo per gli alunni residenti. Poniamo quindi il caso che la Scuola dovesse accogliere le iscrizioni di alunni residenti fuori paese e che le famiglie di questi dovessero dimostrarsi insolventi, i costi relativi a questi ultimi sarebbero esclusivamente a carico della parrocchia.

Quella di non prevedere nessun tipo di contributo per tutti gli iscritti, a prescindere dalla provenienza, non è, a parer nostro, una scelta che tutela la parrocchia. Si potevano valutare diverse strade, ad esempio diversificare i contributi per residenti e non residenti (come accade in altri Comuni) a fronte di una differenziazione di retta tra residenti e non residenti ad opera dell'ente che offre il servizio. In parole povere, i non residenti potrebbero pagare "qualcosa in più" a livello di retta e il Comune potrebbe contribuire per loro in maniera ridotta, evitando così di abbandonare la scuola davanti ad eventuali criticità nel recupero crediti. L'Amministrazione, come suo solito, si "riempie la bocca" di belle parole e buoni propositi, dispensa consigli a livello educativo e didattico e mette il supporto economico in secondo piano. Ci preme ribadire che, le scuole paritarie di ogni grado andrebbero maggiormente tutelate, soprattutto in relazione al difficile periodo in cui ci troviamo, considerando che erogano un servizio con un costo nullo o comunque irrisorio per lo Stato, rappresentando un risparmio per le casse pubbliche. L'Amministrazione Cambiamo Veduggio - Lega Nord stanziava la stessa cifra di quest'Amministrazione quando c'erano più contributi da Stato e Regioni e quando il numero di iscritti era superiore. Ora, con meno contributi statali (sono quasi due anni che la nostra scuola non ne riceve!) e meno iscritti, i nostri amministratori vogliono farci credere di aver raggiunto chissà quali risultati. Solita ipocrisia, solito fumo negli occhi.

Percepriamo la necessità di fare di più per tutelare la nostra realtà educativa parrocchiale, non per garantire semplicemente l'anno in corso, ma per farla proseguire negli anni futuri.

Incontriamo Rosanna Redaelli

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PUBBLICA ISTRUZIONE

di **Giovanni Cazzaniga**

In occasione della riapertura delle scuole, intervistiamo il Presidente della Commissione Pubblica Istruzione.

Mi chiamo Rosanna Redaelli, sono laureata in lingue e letterature straniere moderne e sono una docente di tedesco. Sono nel mondo della scuola da più di vent'anni.

In che modo la Commissione può influire sull'organizzazione delle scuole del nostro territorio?

La Commissione non ha un ruolo decisionale, ma esamina, valuta e suggerisce, laddove lo ritiene necessario, eventuali correttivi alle proposte fatte dall'Amministrazione Comunale. Molti membri della Commissione conoscono da vicino la realtà della scuola e durante i nostri incontri ci si confronta sui bisogni e sulle necessità degli studenti e delle loro famiglie e si avanzano proposte per rispondere in modo concreto a queste necessità.

L'Amministrazione ha recentemente approvato in Consiglio Comunale la convenzione con la Scuola dell'Infanzia. In cosa consiste e perché è un documento importante?

Si tratta di un accordo tra l'Amministrazione Comunale e il gestore della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale. La convenzione è un documento importante perché in essa si stabiliscono, da un lato, gli impegni della Scuola dell'Infanzia e dall'altro gli obblighi che si assume l'Amministrazione quali, la compartecipazione dell'Amministrazione al costo della retta, l'integrazione o l'esonero totale in caso di situazioni di svantaggio, il trasporto scolastico e l'assistenza educativa al fine di favorire l'inserimento di alunni diversamente abili. Si stabilisce inoltre l'istituzione di una commissione paritetica composta da rappresentanti della Scuola dell'Infanzia e dell'Amministrazione Comunale. Un aspetto particolarmente positivo, che vorrei sottolineare, è il confronto che c'è stato tra le parti sulle strategie da mettere in atto per affrontare le criticità e il raccordo che si intende realizzare tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

L'altro tema affrontato in Commissione è il Piano di Diritto allo Studio. Vuole spiegarci di cosa si tratta?

Il Piano per il Diritto allo Studio è il documento con il quale l'Amministrazione

Comunale presenta la propria politica scolastica e stabilisce quali somme stanziare per sostenere l'azione educativa e didattica delle scuole del territorio.

In esso sono contenuti tutti i progetti di carattere educativo, sportivo e culturale che vanno ad arricchire il piano dell'offerta formativa delle scuole.

È un documento piuttosto corposo. C'è una parte che ritiene particolarmente significativa o innovativa?

Vorrei concentrare la mia attenzione su un progetto contenuto nel Piano che ritengo particolarmente significativo: il progetto di "Cittadinanza Attiva" che si è tenuto nelle classi quinte con il contributo di un'operatrice esterna.

L'intervento, che si è concluso con il "Consiglio Comunale Aperto", si è posto la finalità di educare i ragazzi alla tolleranza, al rispetto del diverso e all'accettazione di regole condivise all'interno del gruppo classe. Il fine ultimo è contribuire a fare dei nostri ragazzi i cittadini di domani: cittadini più consapevoli e accoglienti in un mondo che si evolve rapidamente.

Dalla Commissione Servizi Sociali

Di **Luciana Arpini e Stefania Scarani**

Il 22 settembre scorso presso l'Associazione di Promozione Sociale, si è svolto il primo incontro del progetto informativo dedicato alle patologie legate all'invecchiamento, alle difficoltà dei familiari nel carico di cura quotidiano e alle risorse presenti nel territorio.

La Commissione Servizi Sociali con questi interventi ha voluto promuovere delle serate specifiche legate all'anziano fragile, in continuità al progetto Alzheimer Café presente ormai sul nostro territorio da tre anni.

Durante la serata è intervenuto il Dott. Roberto Dominici, Patologo Clinico e Presidente Aral Onlus di Lissone, che in modo chiaro ed empatico ha illustrato la differenza tra invecchiamento fisiologico quindi "sano" e invecchiamento patologico, causa anche di malattie dementi.

Si è discusso di corretta alimentazione, adeguata attività fisica, interessi sociali e di stimolazione cognitiva, come fattori di protezione a eventuali patologie legate alle fasi dell'invecchiamento.

Ha concluso la serata Elena Giudici, Logopedista illustrando le problematiche legate alla somministrazione del pasto in persone anziane affette da disfalgia dando indicazioni pratiche ed utili da applicare nella quotidianità.

Punto di forza dell'intervento è stata la capacità comunicativa nel valorizzare il cibo come nutrimento ma anche come momento di relazione e di benessere per l'anziano fragile.

Davvero numerosa la partecipazione sia da parte delle istituzioni che del territorio di Veduggio e dei Comuni limitrofi.

Nelle prossime date si parlerà di:

- 12/10: l'Amministratore di sostegno e i Servizi sociali del territorio;
- 10/11: l'esperienza dei Gruppi di sostegno e la Struttura Residenziale Protetta;



- 14/12: presentazione del libro "Papà mi portava in bicicletta".

Tutti gli incontri saranno alle 20,45 presso il Centro di Promozione Sociale di Veduggio.

Riqualificazione di un tratto di via Giuseppe Verdi

di **Silvia Negri**

La via Giuseppe Verdi è la strada comunale con maggior estensione: essa un tempo non apparteneva al patrimonio comunale, bensì era classificata strada provinciale, esattamente denominata SP 155. Dal 1990 rientra nell'elenco delle strade comunali, dopo che la competenza su viale della Repubblica è passata all'Amministrazione Provinciale. Nel corso degli ultimi anni sono stati effettuati interventi di manutenzione lungo diversi tratti di via Verdi ovvero Fornasone (2010) – C.na Maria (2012) – Bar Corona (2009) – Cimitero (2006), in occasione del rifacimento della rete acqua potabile. Da tutti questi interventi è rimasto escluso il tratto che più di tutti ha necessità di manutenzione, ovvero quello compreso tra via Parini e l'incrocio con via Libertà.

Il tratto stradale, oggetto della manutenzione straordinaria, è ubicato all'interno del centro storico di Veduggio con Colzano, con la presenza di nuclei di antica formazione, in parte ristrutturati, nonché di una attività industriale particolarmente rilevante per la storia e l'economia del nostro Comune. Il manto stradale, in conglomerato bituminoso, è stato realizzato a strati, tante sono le ricariche effettuate quando la competenza della strada era provinciale, senza mai provvedere alla rimozione del manto di usura. Si deve considerare che, a quei tempi, non era ancora diffusa la tecnica della scarifica della sede stradale, almeno per quanto concerne interventi minori come quelli riguardanti le strade urbane. Il sottofondo stradale, risalente al secondo dopoguerra, è sicuramente in macadam, tecnica costruttiva dell'epoca molto utilizzata per strati di fondazione in pietrisco e ghiaia. Lo stato manutentivo pessimo del manto stradale è comunque uno dei problemi di questo tratto viario. L'altra problematica rilevante è lo scolo delle acque meteoriche in occasione di eventi pluviometrici intensi. L'ambito si trova altimetricamente nella parte bassa del territorio comunale, pertanto vi confluiscono le acque meteoriche più a monte,

provenienti da via Vittorio Veneto, viale Segantini, via Puccini, via Madonnina, piazza IV Novembre e via Parini.

Nell'analisi generale è necessario considerare il limitato calibro stradale che, in alcuni punti non supera i 4,00 mt., pertanto la via Verdi, in occasione di piogge abbondanti, assume la connotazione di una vera e propria "condotta forzata". La sezione stradale si presenta a "schiena d'asino", ovvero più alta in mezzzeria e più bassa ai lati, dove attualmente sono poste le caditoie per la raccolta delle acque meteoriche che non risultano sufficientemente adeguate. La conseguenza di tutto ciò si è manifestata negli eventi che si sono ripetuti più volte tra il 2012 e il 2014, dove l'acqua ha sfogato il suo impeto a margine della carreggiata, allagando cortili, cantine, seminterrati e box, con ingenti danni alle proprietà private.

L'Amministrazione Comunale, dovendo procedere comunque al rifacimento del manto bituminoso che si presenta in pessime condizioni, ha ritenuto importante trovare una soluzione per il contenimento delle acque meteoriche ed evitare il rischio di ulteriori danni a cose o persone. Sono state valutate diverse soluzioni progettuali che, dopo un'attenta analisi dello stato dei luoghi, hanno portato alla decisione definitiva.

La prima ipotesi prevedeva la scarifica della sede stradale in modo da eliminare la "schiena d'asino", così da evitare la dispersione delle acque meteoriche a margine della carreggiata verso le proprietà private. Successivamente si sarebbe realizzato un

nuovo condotto per lo smaltimento delle acque chiare, di diametro adeguato, con le caditoie riposizionate al centro della strada.

Questa soluzione avrebbe comportato un sensibile alleggerimento della portata della fognatura esistente, già sottodimensionata e in pressione nelle occasioni di forti temporali. La proposta ha riscontrato il parere favorevole da parte di Brianzacque srl, ente gestore della rete fognaria comunale, ma purtroppo non è stata percorribile poiché, da un'analisi approfondita della disposizione di tutti i sottoservizi esistenti (acqua, gas, enel, telecom nonché il condotto di fognatura), essi sono distribuiti sulla sezione stradale in modo tale da occupare già tutta la sede che si trova ulteriormente ristretta dalla presenza di vecchi edifici. Abbandonata tale soluzione, si è studiato un intervento più semplice che mantiene comunque l'ipotesi di rimodellare la sezione stradale con la rimozione della "schiena d'asino", il riposizionamento delle caditoie al centro della carreggiata e la realizzare a monte dell'intervento di una griglia di larghezza pari al calibro stradale con lo scopo di raccogliere le acque e fare da effetto volano: il tutto sarà allacciato alla rete fognaria esistente. Per quanto riguarda il manto stradale sono previsti successivamente ordinari lavori di manutenzione consistenti nella scarifica e rifacimento del sottofondo con tout venant spessore 10 cm e superiore tappeto d'usura spessore 3 cm.

L'importo complessivo stimato dell'intervento è pari a € 60.000.



Frana a Tremolada: al via i lavori

di **Vincenzo Todaro**

Nel mese di Ottobre è previsto l'inizio dei lavori per la sistemazione delle aree franate nel 2009 presso il torrente Bevera in Vallescuria, nella zona sotto alla rotonda di Tremolada.

Contesto

Il torrente Bevera è un affluente del Lambro che attraversa diversi comuni e a Veduggio, in località Vallescuria, da sempre esonda in modo naturale durante le piene.

In questa zona pianeggiante le anse del fiume hanno cambiato molte volte posizione durante i secoli scorsi.

La frana del 2009 aveva messo a rischio la tenuta della Strada Provinciale, motivo per cui era stato realizzato un primo intervento di messa in sicurezza. Regione Lombardia aveva successivamente messo a disposizione dei fondi per un progetto più generale di laminazione del fiume Lambro (ne abbiamo parlato nel numero 1 di Marzo 2015) nel quale rientra anche questo progetto richiesto dal nostro Comune, coordinato dal Parco Valle Lambro e redatto dal Geologo Francesco Nicolodi.

Di cosa si tratta

Questo progetto diventa l'occasione per sistemare definitivamente la vecchia frana attraverso opere di ingegneria naturalistica (come per la frana in zona roggia Peschiera / via Repubblica su cui siamo intervenuti di recente) e migliorare la qualità ambientale anche attraverso altri interventi:

- Interventi di sistemazione idraulica e di consolidamento di altre sponde del torrente oggetto di dissesto;
- Rimozione del vecchio ponte crollato e realizzazione di un nuovo guado per l'attraversamento del torrente sia a piedi, sia con mezzi agricoli;
- Stabilizzazione delle rive attraverso

pali di castagno, palizzate in materiali naturali, piantumazioni di salici arbustivi e di altre specie locali che avranno lo scopo di proteggere le sponde e ripristinare l'alto valore ambientale dell'area.

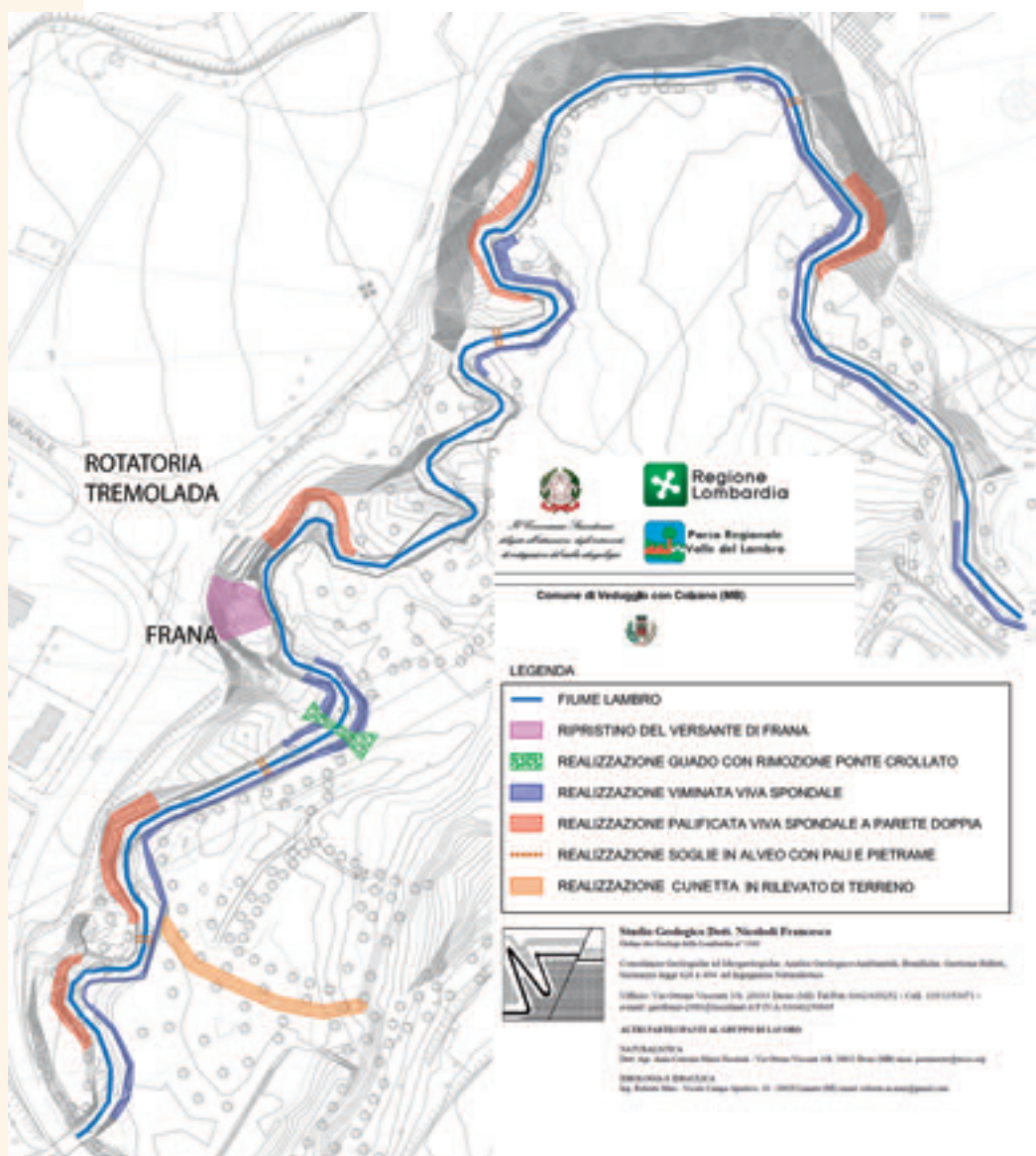
Cosa cambia sul nostro territorio

È prevista anche la delimitazione dell'area attraverso la creazione di una cunetta alta 80 cm realizzata in terra ed erba che avrà lo scopo di mantenere per più tempo sui terreni le acque che già esondano naturalmente durante i fenomeni di piena. Abbiamo recentemente incontrato i proprietari dei terreni presso la sede del Parco e i progettisti ci hanno spiegato che non aumenterà la frequenza delle esondazioni, semplicemente l'acqua sarà trattenuta sui terreni per qualche ora in più rispetto

a quanto già avviene. In questo modo, quando il fiume Lambro sarà in piena, non riceverà subito una ulteriore quantità di acqua che sarebbe molto pericolosa per le città più a sud come Monza e Milano. Questo progetto, frutto della cooperazione tra diversi Comuni in cui scorre il Lambro, porterà dei benefici al nostro territorio e allo stesso tempo preserverà le persone che abitano più a valle.

Costi e tempi

Il progetto avrà un costo complessivo di circa € 690.000 interamente finanziato da Regione Lombardia. L'inizio dei lavori, slittato a causa dei tempi di affidamento della gara e dei tempi necessari ad acquisire alcune autorizzazioni dalla Provincia, è previsto per il mese di Ottobre, mentre la conclusione entro il 2017.



MISURA SIA - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA

A partire dal 2 settembre 2016 sarà attivo il SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA), una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.



I requisiti necessari sono:

- essere cittadino italiano o comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - essere residente in Italia da almeno 2 anni;
 - presenza di almeno un componente minorenne o di un figlio disabile, ovvero di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto e deve essere corredata da documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica);
 - ISEE inferiore o uguale a 3.000,00 euro;
- Per maggiori informazioni scarica il modulo con le informazioni generali e il modulo di richiesta dal sito Internet del Comune.

BANDO CASE COMUNALI

L'Amministrazione comunale ha indetto il bando per la presentazione delle domande di alloggio comunale dal 11 ottobre al 30 novembre 2016 secondo la normativa regionale presso lo Sportello Casa, organizzato in collaborazione con il Caaf Servizi Integrati Cisl Lombardia Srl, aperto solo su appuntamento il giovedì mattina dalle ore 89.00 alle ore 12.00.

Per prendere appuntamento è necessario ritirare l'elenco dei documenti e solo una volta in possesso di tutto quanto richiesto, prendere appuntamento.



Maggiori informazioni e modulistica sul sito comunale o contattare l'assistente sociale

3, 2, 1... GO! PRONTI, PARTENZA, VIA!

Nel Comune di Veduggio ricominciano i corsi d'inglese 2016/2017, che vi permetteranno di imparare la seconda lingua più diffusa e più parlata al mondo.



Durante le lezioni avrete l'opportunità di accrescere il vostro livello di conoscenza della lingua, non solo attraverso l'apprendimento delle regole grammaticali, che sono la base per parlare correttamente qualunque lingua straniera, ma anche attraverso approfondimenti di argomenti di attualità, letture, ascolti e dialoghi, che vi aiuteranno a perfezionare la vostra pronuncia. Il tutto avverrà in un'atmosfera di tranquillità e divertimento, che vi aiuterà a spingervi a parlare questa lingua con scioltezza e liberamente, anche accettando di commettere qualche errore, senza sentirvi in imbarazzo.

Ecco il calendario dei vari livelli che saranno disponibili per quest'anno:

- **CORSO ELEMENTARY 3rd GRADE**
dal 19 SETTEMBRE 2016, ogni lunedì dalle 20.30 alle 22.30
- **CORSO PRE-INTERMEDIATE "ADVANCED 2"**
dal 04 OTTOBRE 2016, ogni martedì dalle 20.30 alle 22.30
- **CORSO PRE-INTERMEDIATE 1st GRADE**
dal 21 SETTEMBRE 2016, ogni mercoledì dalle 20.00 alle 22.00
- **CORSO PRE-INTERMEDIATE "ADVANCED 1"**
dal 23 SETTEMBRE 2016, ogni venerdì dalle 17.30 alle 19.30

Tutti i corsi si svolgeranno presso il centro sociale in Piazza Italia.

Per informazioni:

- **Angela Perego (insegnante) 340 1268324**
oppure sigismondi.marcello@tiscali.it
- **Alfonso Campagna (biblioteca) 0362 911021**
oppure veduggio@brianzabiblioteche.it

OPEN DAY ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE "MARIA IMMACOLATA"

Sabato 26 novembre 2016
dalle ore 10.00 alle 12.00

Lunedì 16 gennaio 2017
dalle 16.30 alle 18.00

IN PARTENZA I CORSI DI INGLESE PER BAMBINI IN BIBLIOTECA!



L'Amministrazione comunale, considerato che da quest'anno sul territorio non ci sono corsi di formazione in inglese per bambini, ha deciso di promuovere dei corsi in biblioteca con Easy English rivolti ai bambini della Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

Il corso sarà strutturato in lezioni monosettimanali della durata di 60 minuti per un monte ore complessivo di 20 nei seguenti giorni:

- **Mercoledì (presso la palestra della scuola)**
-16.30/17.15 età 3/4 anni
-17.20/18.20 età 5/6 anni
- **Mercoledì/Giovedì (presso la biblioteca)**
solo scuola primaria
-16.30/17.30 classi II e III
-17.30/18.30 classi IV e V

Il costo è di € 60,00 comprensivo di materiale didattico.

Per informazioni contattare:

info@easyenglishlombardia.com

Tel. 3284130970

CORSO DI CUCITO IN BIBLIOTECA



L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Scuola Elle-Vi di Seregno organizza a partire dal Novembre 2016 un corso di cucito organizzato.

Il corso Vi permetterà di realizzare capi quali gonna, camicia, pantalone attraverso l'utilizzo di materiale informativo-didattico che verrà fornito dalla scuola.

Sono previste 12 lezioni di 2/3 ore ciascuna con un numero minimo 10 persone.

Il costo di ogni partecipante è € 150,00 comprensivo del materiale didattico.

Per ulteriori informazioni

- **Tel. 3336547498**
(La direzione Lissoni Virginio)
- **Tel. 3338271305**
(Responsabile didattica Cipre4ssi Rossella)
- **segreteria@scuoladimodaellevi.it**
- **ciprerouno@libe.it**



INCONTRO APERTO A TUTTI I GIOVANI E ADULTI

"Tecniche di ricerca attiva del lavoro e focus su Dote unica lavoro e Garanzia Giovani"

organizzato da AFOL MB in collaborazione con l'Amministrazione comunale

30 novembre dalle ore 14.30 alle 17.30
presso la Biblioteca comunale di Veduggio con Colzano
Ingresso libero



Comune di Veduggio con Colzano

L'assessorato Biblioteca e Cultura in collaborazione con l'esercizio commerciale "Les Folies"
Organizza



ASPETTANDO HALLOWEEN

Un allegro pomeriggio di creatività tra giochi e dolcezze in compagnia di simpatiche streghe

SABATO 29 OTTOBRE – BIBLIOTECA COMUNALE

PER BIMBI, STREGHE EVAMPIRI DI QUALSIASI ETÀ !

Alle 16 Laboratorio "crea la tua lanterna di Halloween"

Alle ore 17,30 per tutti gli adulti "Brindisi di Halloween"

Iscrizioni aperte fino a esaurimento posti!

Iscrizione+aperitivo €10...merenda per i bimbi gratuita!

Per info e prenotazioni: Les Folies 0362998259/ Barbara wa 3314003668

La Bocciofila Veduggese compie 35 anni

di Ferruccio Corti

L'anno sportivo 2016 si è concluso il 30 settembre e come sempre lo facciamo analizzando i risultati ottenuti. Per la Bocciofila Veduggese è stato un anno importante, soprattutto per i festeggiamenti in occasione del 35° dalla fondazione.

I soci hanno dimostrato il loro valore sul campo ottenendo ben 4 primi posti, tra questi ricordiamo: il 1° posto di Durante Davide nel Gran Premio Lombardia a Como il 3 luglio e il 1° posto di Sala Ornella nella Coppa Lombardia ottenuto il 27 agosto.

In quest'ultima occasione in particolare il Bocciodromo di Veduggio ha visto sin dal primo mattino la presenza di un pubblico numeroso e interessato.

L'annata si è conclusa con la convocazione di Ferrari Osvaldo e Sala Ornella ai campionati italiani del 17 e 24 settembre a Brescia e a Mantova.

Il prossimo anno sportivo avrà inizio il 1 ottobre 2016 e si concluderà il 30 settembre 2017; l'impegno dei 42 soci sostenitori e giocatori inizierà con la gestione delle



gare dei comitati e l'organizzazione della gara a coppie per il Trofeo S. Martino il 20 novembre e il 9° trofeo Metalpoint nel mese di gennaio.

Cogliamo l'occasione, di questo spazio su Veduggio Informa, per comunicare la no-

stra disponibilità a organizzare una scuola di bocce per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 15 anni per un loro inserimento nelle gare delle categorie giovanili.

Chi volesse informazioni dettagliate può contattare il numero 3479596345.

Rinasce il GSV Vedücc

Rinasce, dopo molti anni, il Gruppo Sportivo Vedücc.

Dall'iniziativa di una decina di persone, tra veterani e neofiti, rinasce il GSV Vedücc che oggi come allora si occuperà di podismo e più in generale di tutto quello che riguarda corse e camminate privilegiando l'ambiente circostante.



La presentazione ufficiale è avvenuta venerdì 21 ottobre presso il centro sportivo comunale dalle ore 18,00 alle 20,00.

Nell'occasione il gruppo fondatore ha presentato il programma per i mesi successivi, la nuova maglia e i colori, e il nuovo logo che verrà votato tra tutti i partecipanti.

Per l'occasione sono stati coinvolti i ragazzi dell'Istituto Artistico Modigliani di Giussano.

Chi lo desidera potrà già iscriversi al GSV

L'iniziativa è aperta a tutti gli appassionati degli spazi aperti e per l'occasione verrà offerto un aperitivo

Per il Cda del GSV Vedücc Spinelli Ermano

Solidarietà, gratuità, generosità e impegno: LE RADICI COMUNI DEL VOLONTARIATO

di **Corrado Corbetta**

Domenica 25 settembre, in una splendida giornata autunnale, si è svolta la **Giornata del Volontariato**, unitamente alla Festa di San Michele, nel rione Brusco. Dalla mattina e per tutto il pomeriggio, complice il sole settembrino, molti cittadini hanno visitato le bancarelle degli hobbisti e gli stand delle associazioni di volontariato che operano in Veduggio.

Ad aprire la giornata sono stati i volontari del **Pedibus** che, con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, hanno consegnato le mantelline anti-pioggia ai ragazzi che aderiscono a questa modalità alternativa

zioso contributo allo sviluppo del bene comune della nostra società.

A tutti i volontari, che in diversa maniera mettono a disposizione della comunità il proprio tempo e capacità, va il plauso e la riconoscenza dei cittadini veduggesi; affinché la vivacità del volontariato non si esaurisca, è necessario che chiunque ne abbia la possibilità collabori attivamente con le numerose realtà presenti nel territorio. Realtà ben delineata dalle parole del Presidente Mattarella in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato il 5 dicembre 2015:

ca del profitto talvolta spinta oltre il limite, queste parole possono sembrare a qualcuno illusorie, se non di maniera. (...)

E in questo periodo in cui la paura aumenta, in cui cresce la tentazione di chiudersi nei propri steccati; in cui, nonostante segni positivi di ripresa, la crisi economica degli anni appena trascorsi fa ancora sentire i suoi pesanti effetti, specialmente tra le categorie più svantaggiate, è necessario rafforzare la solidarietà e la coesione di cui voi tutti siete testimoni e portatori. La vostra passione, la vostra opera costituiscono elemento fondamentale per il bene della nostra società. (...)

Il volontariato è una grande risorsa per il nostro Paese. Una ricchezza che non si può calcolare soltanto in termini economici. In tanti momenti e ambiti della vita delle nostre società, sembra affermarsi l'individualismo e, con esso, la cultura di ciò che torna utile.

Non si pensa a sufficienza a quanto siano utili i beni comuni, quelli che innervano la società e consentono a ciascuno di vivere meglio la propria esistenza insieme agli altri. Sono la rete del comune destino dell'uomo.

Senza di essi, senza l'altruismo non esisterebbe la civiltà contemporanea. L'altruismo, il volontariato - che ne è espressione - non si collocano in opposizione all'utilità ma, piuttosto, ne coltivano una diversa concezione: quella che pone la persona al centro delle relazioni e degli interessi. (...)

Care volontarie, cari volontari, fate parte dell'Italia migliore. Siete un esempio per tutti gli italiani e potete esserne fieri."



di mobilità. Un gruppetto di ragazzi ha poi partecipato alla dimostrazione di ricerca del disperso nell'area esterna della scuola primaria, promossa dai volontari del **Gruppo Intercomunale di Protezione Civile**: con attenzione e diligenza, seguendo le precise indicazioni dei responsabili, la squadra di ricerca ha ritrovato tutti gli indizi che hanno permesso di individuare il disperso. Ai Volontari Civici, che si occupano di diversi servizi a favore della cittadinanza - tra cui accompagnamento anziani e disabili, bus navetta, aiuto nei compiti per i ragazzi, distribuzione informatore comunale, piattaforma ecologica - è stato offerto il pranzo presso le baite Alpini - Cai, quale piccolo segno di riconoscenza e gratitudine per il loro pre-

"Se vogliamo trovare un denominatore comune a questa disponibilità, a questa grande varietà di esperienze, individuali o di gruppo, che vanno sotto il nome di volontariato, se vogliamo trovarne una radice comune, dobbiamo ricorrere ad alcune parole-chiave.

Solidarietà, gratuità, generosità, impegno. Valori senza confini, validi qui, nel nostro Paese, nella comune dimensione europea, in ogni parte del mondo.

In un contesto come quello che viviamo, spesso caratterizzato dalla paura, dagli egoismi personali e di gruppo, da una logi-



La Fermes Fest tra ecologia e integrazione

di **Matteo Cereda**

Domenica 4 settembre l'associazione mALTRAinsema e il gruppo di acquisto LambroGas hanno dato vita alla Fermes Fest, una giornata dedicata all'ambiente e alla multiculturalità.

L'evento è iniziato con un mercatino che ha presentato ai veduggesi diverse realtà agricole della zona: birra artigianale brianzola, formaggio, zafferano, cosmetici, verdure biologiche, pane, salumi e cereali, tutti prodotti naturali e a filiera corta.

Il cibo a chilometro zero è stato protagonista anche del pranzo, cucinato da Alberto Pizzo presso le Baite Ana-Cai.

Nel menu anche un'amatriciana solidale, che ha visto il tutto esaurito, per aiutare le vittime del terremoto. Per il pranzo sono

state utilizzate stoviglie in mater bi, totalmente compostabili ed ecologiche.

Nel pomeriggio, la commissione ambiente ed ecologia ha tenuto un incontro sul compostaggio domestico, che si è concluso mostrando esempi di compostiere costruite in proprio con semplici cassette di legno e bancali.

In serata l'evento si è spostato in zona biblioteca, dove i ragazzi dell'associazione mALTRAinsema hanno organizzato aperitivo etnico e street food dal mondo. Un'atmosfera inusuale e gioiosa, con comode sdraio per strada, musica e sapori provenienti da diversi continenti.

Il cibo è stato cucinato da persone che sono venute a vivere in Brianza arrivando dai più disparati angoli del pianeta: un

vero e proprio viaggio gastronomico tra diversi paesi del mondo e regioni italiane. Tra gli assaggi: fejoada, sgabei, felafel, cous cous e tantissimi altri piatti migranti, in un mix di culture e sapori.

Le sdraio dell'area relax sono state fabbricate insieme ai richiedenti asilo bengalesi che risiedono a Renate, per un progetto di integrazione in collaborazione con il Consorzio Comunità Brianza.

Queste sdraio possono essere anche acquistate, sostenendo il progetto e le attività di mALTRAinsema, per informazioni si può scrivere a maltraveduggio@gmail.com.

La Fermes Fest si è conclusa col concerto del cantautore veduggese Ivan Amalfi, che ha presentato il suo progetto E-Van Solo, e con le pizziche dei Canto Antico che hanno fatto ballare il pubblico.

Defibrillatore: un presidio per l'emergenza

di **Luciano Di Gioia**

Il cuore è un muscolo. E come tutti i muscoli del nostro corpo, si contrae e si distende a seguito di un impulso elettrico. A differenza di tutti gli altri muscoli, però, il suo "movimento" è continuo e involontario, nel senso che non dipende dalla nostra volontà di azionarlo. Movimento che deve però rispondere a precise fasi. E quando si ferma, oppure assume un ritmo non corretto (va in fibrillazione) è un problema. La conseguenza è la morte. Per aiutare il cuore che si è bloccato o che ha assunto un ritmo inappropriato a riprendere a battere, è stato inventato uno strumento: il defibrillatore. Tutti noi abbiamo visto nei film intervenire i medici applicando al paziente delle piastre sul petto e dare una scarica elettrica. Oggi, la tecnologia ha permesso di costruire strumenti che possono essere utilizzati da persone con una limitata conoscenza medica. Si tratta di defibrillatori semi-automatici che "guidano" (con istruzioni vocali) l'operatore nell'utilizzo dello strumento.

La semplicità d'uso e l'efficacia elevata hanno fatto sì che oggi in Italia esista una norma che obbliga le associazioni sporti-

ve e gli enti pubblici (sportivi e non, tipo le scuole) a dotarsi di tale strumento. Il punto cruciale è la presenza di persone che sappiano come utilizzarlo. L'utilizzo dello strumento, infatti, non richiede capacità o conoscenze specifiche mediche o tecniche. Certo, la conoscenza delle regole base di primo soccorso aiuta, ma non sono fondamentali.

Promosso dall'Associazione Brianza per il cuore, che da anni organizza iniziative sociali e sanitarie rivolte a combattere e prevenire le malattie cardiache, e dal nostro Comune, si è svolto a Veduggio, il 6 febbraio, un corso per apprendere l'uso del defibrillatore. Il corso ha visto la partecipazione di circa una cinquantina di persone, di tutte le età, sia uomini sia donne. In realtà le richieste di partecipazioni erano superiori. Per tale motivo, prima della fine dell'anno sarà effettuato un secondo corso. Chi fosse interessato può rivolgersi in Comune per i dettagli. Il corso, di 4 ore, era articolato sia su parti teoriche sia pratiche. Le parti pratiche sono state realizzate con l'uso di manichini che sono serviti anche per imparare le operazioni di massaggio cardiaco. Il corso si è concluso



con un test, sia teorico sia pratico. Coloro che hanno superato il test hanno ricevuto l'attestazione di frequenza.

Il corso è stato il preludio anche della dislocazione di tre defibrillatori nel nostro territorio. Il 18 settembre, nel corso della Giornata dello Sport, al Centro sportivo, l'associazione Live Onlus ha donato 3 defibrillatori al nostro Comune. Alla cerimonia era presente anche il rappresentante dell'Associazione LIVE ONLUS. I tre strumenti sono stati poi collocati uno presso il centro sportivo, il secondo presso il centro anziani e il terzo presso la scuola primaria, a presidio, oltre che per la scuola, anche per i giorni di mercato. Con la speranza di non doverli mai utilizzare.

Prevenire è meglio che curare.

di Luciano Di Gioia

Notturna del ciliegio

Seconda edizione della camminata "Notturna del ciliegio", all'insegna della solidarietà. La camminata, che prende il nome dal ciliegio monumentale di Vergo Zoccorino da cui passa il percorso più lungo, si è svolta il 17 settembre, preludio della Giornata dello Sport. Si è articolata in due percorsi, di 6 e 13 chilometri, a scelta dei partecipanti, entrambi non competitivi, e senza difficoltà o ostacoli, per assicurare



la possibilità di partecipazione anche a famiglie con passeggini e figli piccoli. Percorsi disegnati per "scoprire" il territorio di Veduggio e paesi limitrofi e poterne godere le bellezze spesso nascoste. Quello più lungo, infatti, ha toccato oltre al nostro Comune, anche Renate, Brioscio e Besana B.za, passando nei pressi della località Cascina Cremonina. Partenza "libera" prevista tra le ore 17,00 e le 18,00 dal centro sportivo di Veduggio, nel senso che era possibile partire in un momento qualunque compreso all'interno dell'intervallo. E proprio l'orario di partenza qualifica come "notturna" la camminata, anche se, viste le giornate ancora "lunghe", tutto sommato ha permesso a quasi tutti i partecipanti di non dover utilizzare torce e pile, ad ecce-

zione del "gruppetto di coda" che ha terminato il percorso al buio. Ovviamente, arrivo sempre al centro sportivo. Nessun limite di tempo per effettuare il percorso, proprio per il carattere di non competitività. Due i punti di ristoro per garantire la dovuta assistenza, uno sul percorso lungo, nei pressi del ciliegio, dove l'Azienda Agricola sita in località Cremonina ha proposto una degustazione dei loro prodotti con l'aiuto del gruppo Alpini di Veduggio, l'altro ubicato sul percorso corto nei pressi di Capriano in zona Cariggi organizzato con l'aiuto del gruppo dei Maltrainsema. Alla camminata hanno partecipato circa 220 persone, di tutte le età, compresi gruppi familiari al completo. Il gruppo organizzato più numeroso è stato quello della ditta Agrati s.p.a., con circa una cinquantina di partecipanti, riconoscibili da una sgargiante maglietta gialla fluo. Al termine è stato organizzato il "pasta party", con un buon piatto di pasta all'amatriciana, a cui hanno aderito circa 180 persone.

A completamento della manifestazione, una serata con musica, karaoke e schiuma party per i ragazzi. Il costo per la partecipazione alla camminata prevedeva una quota di € 3 per la sola camminata o di € 5 per camminata e "pasta party". Tutto il ricavato della manifestazione sarà devoluto ai terremotati del centro Italia, quale gesto di solidarietà per le popolazioni così duramente colpite dal sisma.

Circa la camminata, l'Assessore allo Sport così si è espresso: "Ringrazio in modo particolare tutti i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione ed in particolare l'AVIS, l'Associazione di Promozione Sociale, il CAI, la Croce Bianca di Besana in Brianza, il gruppo Alpini, il gruppo di Protezione Civile Renate-Veduggio, i Maltrainsema, la polizia locale di Veduggio ed il ricostituito gruppo podistico veduggese GS VEDUCC a cui rivolgo i migliori auguri di tornare ad essere quello di un tempo. Ringraziamenti anche al supermercato Eurospin di Veduggio, all'Azienda Agricola Nava di Besana in Brianza e allo Smile Cafè del centro sportivo di Veduggio.

Infine un grazie speciale va a tutti i partecipanti alla manifestazione che con la loro presenza hanno reso possibile questo piccolo gesto di solidarietà della comunità veduggese verso le popolazioni terremotate del centro Italia".



15 SETTEMBRE - DOTE SPORT

Si informa che Regione Lombardia ripropone anche quest'anno l'iniziativa DOTE SPORT.

Il nuovo bando Dote Sport prevede la **gestione diretta da parte di Regione Lombardia** e si rivolge ai nuclei familiari:

- in cui almeno uno dei due genitori (o tutore) sia residente in Lombardia da almeno cinque anni;
- che alla presentazione della domanda siano in possesso di un indicatore ISEE non superiore a € 20.000.

La presentazione delle domande da parte delle famiglie sarà possibile dalle ore 12.00 del 15 settembre alle ore 16.00 del 31 ottobre 2016, esclusivamente on line – sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it e non più attraverso il Comune.

Tutte le informazioni relative al bando, nonché i riferimenti telefonici per richieste di chiarimento sono reperibili sul sito www.sport.regione.lombardia.it

18 Settembre festa dello sport

di **Giovanni Cazzaniga**

Domenica 18 Settembre si è svolta la terza edizione della Festa dello Sport.

10 associazioni si sono ritrovate presso il centro sportivo comunale per una presentazione delle loro attività: Bocciofila Veduggese, CAI, Circolo degli Scacchi Veduggio, Defendo Krav Maga, Gruppo Tennis Brianteo, Karate, Scuola di Danza Ilaria Fontana, Skating Veduggio, Società Pallavolo Oratorio Veduggio e Calcio Balilla Bergamo.



È stata l'occasione per presentare, in particolare ai ragazzi, gli sport che vengono praticati a Veduggio, per permettere loro di scegliere quello preferito.

La giornata è stata un susseguirsi festoso di attività: dalle partite alle prove di equilibrio, dalle pedine degli scacchi all'autodifesa, e così via.

È stato sicuramente piacevole osservare i membri dei singoli gruppi sportivi partecipare alle proposte delle altre associazioni, in una sorta di scambio sportivo culturale, così come notare in molti di loro il desiderio di insegnare e diffondere lo

sport che amano.

Ha destato particolare curiosità l'associazione Calcio Balilla di Bergamo, che ha proposto un vero e proprio biliardino umano, giocato all'interno di un grosso recinto gonfiabile.

Fiore all'occhiello della giornata è stata la consegna da parte dell'associazione "Live Onlus" di tre defibrillatori, di cui uno per il Centro Sportivo, mentre gli altri due saranno installati rispettivamente presso le Scuole Elementari (e quindi zona mercato) e in Piazza Italia (vicino al Centro di Promozione Sociale).

Live Onlus raccoglie fondi attraverso iniziative come la vendita all'asta di magliette di calciatori e con il ricavato acquista defibrillatori che poi dona a gruppi sportivi, scuole ed ora anche comuni.

È stata questa l'occasione per pubblicizzare il secondo corso per addetti DAE (ovvero di utilizzo di Defibrillatori Automatici Esterni) che l'Amministrazione sta organizzando con l'associazione Brianza per il Cuore.

L'assessore allo sport, Silvia Negri è particolarmente soddisfatta della riuscita della festa, nonostante il tempo incerto, e sottolinea in modo particolare la natura di questo evento: "Questa giornata sta diventando una piacevole tradizione.

È l'occasione per i nostri gruppi sportivi di presentarsi ai cittadini, ma rappresenta soprattutto l'invito a utilizzare le attrezzature del centro sportivo, una struttura che prima di tutto è pubblica e quindi al servizio dei Veduggesi. Sono anche lieta



del supporto di un esercizio commerciale locale, Rigo Sport, che voglio ringraziare per aver sponsorizzato i premi per i primi tre ragazzi classificati nei giochi.

Per quanto riguarda la preziosa donazione dei tre defibrillatori, infine, direi che è in linea con la politica che l'Amministrazione si sta sforzando di portare avanti: al primo posto la protezione delle persone più deboli. Per questo ritengo importante invitare il maggior numero possibile di persone a partecipare al corso DAE per addetti all'utilizzo del defibrillatore, che stiamo organizzando."



La mia esperienza alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Rio 2016

di **Federica Mauri**

Rio de Janeiro (Brasile). Olimpiadi. Un'occasione da non perdere per chi ama e da anni si occupa di sport.

Selezioni e training interattivo.

Così sono arrivata a collaborare con il settore Servizi Linguistici di Traduzione e Interpretariato come supporto nella zona mista Stampa/Atleti e presso la Sala Conferenze Stampa dello Stadio Olimpico. Quello dove ha corso Bolt, per intenderci. E l'ho pure incontrato, insieme al resto del team Giamaica: Yohan Blake, Asafa Powell e Nickel Ashmead. Sicuramente sono gli atleti che più mi hanno colpito durante questa Olimpiade. Bolt in particolare ha una personalità eccezionale.

Nel suo profilo Instagram dice:

"I want to inspire people. I want someone to look at me and say 'because of you I didn't give up'"

"Voglio ispirare le persone. Voglio che qualcuno mi guardi e dica 'Grazie a te, non mi sono arreso'"

E devo dire che il suo entusiasmo è veramente ispiratore.

Per di più aver fatto parte del gruppo che gli ha cantato "Buon Compleanno" al termine della sua ultima competizione olimpica il 19 agosto – la staffetta 4X100 m – per il suo 30° compleanno che sarebbe stato due giorni dopo, mentre lui si faceva un video con noi dello staff dal suo cellulare, è qualcosa che difficilmente potrà dimenticare. Ma non finisce qui.

A conclusione dell'esperienza olimpica, dopo le costanti prove, il 21 agosto ho fatto parte del cast della Cerimonia di Chiusura delle Olimpiadi di RIO 2016 allo Stadio Maracanã, sfilando come portabandiera al fianco della ginnasta americana neo-campionessa olimpica Simone Biles, molto emozionata per essere stata scelta a rappresentare la sua nazione come portabandiera degli Stati Uniti.

Durante la Cerimonia ho potuto incontrare anche Daniele Lupo, portabandiera dell'Italia e argento olimpico di beach volley in coppia con Paolo Nicolai, che avevo già seguito proprio nella finale Italia-Brasile presso l'Arena di Beachvolley di Copacabana.

Dopo le Olimpiadi la città ha un attimo di respiro. Per me e il resto del cast sono ricominciate invece le prove per la Ceri-

monia di Apertura delle Paralimpiadi del 7 settembre, per la realizzazione della coreografia-puzzle.

Il mio ruolo è stato quello di accompagnare il team di atleti sfilando con la tessera del puzzle indicante il nome della nazione. La tessera veniva poi portata al centro dello stadio a formare un grande puzzle, che – una volta completato con le caselle di tutti i Paesi del mondo partecipanti – si è trasformato in un grande cuore pulsante e si è illuminato irradiando di rosso l'intero stadio Maracanã a simboleggiare l'idea di coesione e unità nella diversità.

Una volta accompagnati gli atleti fino alla postazione loro assegnata sugli spalti, l'atleta portabandiera del team mi ha affidato la bandiera con cui sono andata a formare lo schieramento di tutte le bandiere sul palco protocolle, per accompagnare con passi e movimenti l'entrata dei team rimanenti fino alla stupenda scenografia del puzzle-cuore e fino a fare da cornice ai discorsi ufficiali del presidente del Comitato Olimpico Brasiliano e del presidente del Comitato Paralimpico Internazionale, che hanno dichiarato aperta la XV edizione dei Giochi Paralimpici, per la prima volta

nella storia svolti in Sud America.

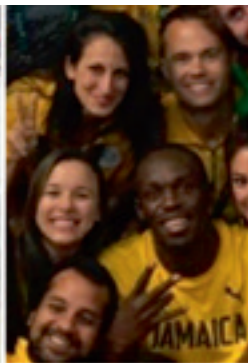
La Cerimonia ha voluto lanciare un forte messaggio di inclusione e di valorizzazione della diversità, grazie alla partecipazione di atleti che dimostrano che niente è impossibile e con l'utilizzo nelle coreografie degli strumenti che accompagnano la vita dei paratleti – dalle ruote ai bastoni –, oltre a celebrare con una meravigliosa coreografia la colorata spiaggia di Copacabana di Rio de Janeiro, la città che ha ospitato i Giochi.

Avevo già partecipato a una Cerimonia di Apertura Paralimpica a Torino 2006, con una coreografia sui pattini costruita da Giuseppe

Arena del Teatro alla Scala di Milano.

Partecipare nuovamente a due eventi di tale portata, con coreografi internazionali, è stato altrettanto entusiasmante e ricco di emozioni. In più, questa volta l'esperienza si è arricchita dandomi l'opportunità di vivere gli stessi eventi, e parliamo dei più importanti eventi sportivi internazionali, da più punti di vista e mi ha permesso di conoscere e condividere momenti, fatiche ed emozioni con persone genuinamente appassionate.

Sicuramente un'esperienza che porterò con me per sempre.



18 APP: UN BONUS DI € 500,00 AI DICOTTENNI!

A partire da giovedì 15 settembre parte 18APP, il bonus di 500,00 € da spendere in cultura destinato a tutti i diciottenni residenti nel nostro Paese.

Chi diventa maggiorenne potrà così, per oltre un anno, spendere 500,00 € entrando nei musei o nelle aree archeologiche, vedendo un film, una mostra o uno spettacolo teatrale, ascoltando un concerto, comprando un libro.

Per accedere al bonus occorrerà andare su www.18app.it (o www.diciottapp.it) e registrarsi. La webapp sarà collegata a un plafond virtuale che si attiverà a partire dal compimento della maggiore età e potrà essere utilizzato per acquistare:

- Biglietti o abbonamenti per cinema e teatro
- Biglietti per concerti e altri spettacoli dal vivo
- Libri
- Biglietti per accesso a musei, mostre, aree archeologiche, monumenti, gallerie, fiere culturali, parchi naturali.





Comune di VEDUGGIO CON COLZANO

EVENTI & MANIFESTAZIONI

OTTOBRE 2016

- Sab 08 Festa dei nonni *a cura dell'Associazione di Promozione Sociale*
- Mer 12 Informarsi per conoscere: 2° incontro
"L'amministratore di sostegno – I servizi Sociali" *presso Centro Anziani ore 20:45*
- Ven 14 "BENESSERE O BEN ESSERE" La riscoperta dell'arte di vivere
Incontro con Enrico Casati *presso Biblioteca ore 21:00*
- Sab 15 L'incanto dell'ascolto nel bosco – letture ad alta voce per i bambini
presso Centro Sportivo ore 16:00
- Dom 16 11° trofeo VEDUGGIO CHE PEDALA – Gara ciclistica d'autunno *Amici per lo sport*
- Dom 16 "HOKUSAI, HIROSHIGE, UTAMARO Luoghi e volti del Giappone"
Mostra Palazzo Reale Milano - Visita guidata a cura del Consorzio Villa Greppi ore 13:45
- Gio 20 "I FIORI E I FRUTTI" Cosa raccontano i quadri. Simboli, significati e misteri.
Letture di alcuni dettagli e analisi dei temi iconografici di dipinti noti e meno noti.
A cura del Consorzio Villa Greppi *presso Scuola Primaria ore 21:00*
- Ven 21 Presentazione nuovo gruppo podistico "GS VEDÜCC", votazione logo e rinfresco
dalle 18:00 alle 20:00 presso Centro Sportivo

NOVEMBRE 2016

- Ven 04 **Giorno dell'UNITA' NAZIONALE e Festa delle Forze Armate**
- Sab 05 "BASQUIAT: tra street e pop art"
Mostra Mudec Milano - Visita guidata a cura del Consorzio Villa Greppi ore 14:15
- Sab 05 PER NON DIMENTICARE, serata con il "Coro Stelutis" dell'Ass. Naz. Alpini Sez. di Lecco
a cura Ass. Naz. Alpini, presso Teatro Ciceri ore 21:00
- Dom 06 Commemorazione 4 NOVEMBRE
- Dom 06 LE STORICHE IN BRIANZA – Raduno auto e moto d'epoca *Movida*
- Dom 06 Torneo di BURRACO *nel pomeriggio presso Centro Anziani*
- Gio 10 Informarsi per conoscere: 3° incontro
"Strutture residenziali protette – I gruppi di sostegno" *presso Centro Anziani ore 20:45*
- Sab 12 "IN CORDIS ET ORGANO" Concerto per organo e voce soprano
XIII edizione Rassegna Brianza Classica *presso Chiesa parrocchiale ore 21:00*
- Dom 20 FIERA DI SAN MARTINO

DICEMBRE 2016

- Dom 04 "PIETRO PAOLO RUBENS e la nascita del Barocco"
Mostra Palazzo Reale Milano - Visita guidata a cura del Consorzio Villa Greppi ore 13:45
- Dom 11 "UN ALTRO NATALE"
Maltrainsema
presso Biblioteca e aree limitrofe
- Mer 14 Informarsi per conoscere: 4° incontro
"Papà mi portava in bicicletta" libro di Manuela Valletti
Incontro con l'autrice *presso Centro Anziani ore 20:45*

Per aggiornamenti e dettagli visita il sito www.comune.veduggioconcolzano.mb.it
oppure iscriviti alla newsletter comunale.

28° Stagione Teatrale 2016-17

CIAO BAMBINI
GRANDI E PICCINI!

Quella vecchia volpe di Enrico Croce ci ricorda che non dobbiamo essere egoisti se vogliamo che i frutti della madre Terra possano bastare per tutti. E allora... Una cosa per uno non fa male a nessuno! Dobbiamo tornare al sano buonsenso contadino per imparare di nuovo ad aiutarci vicendevolmente tra noi umani, perché sul terzo pianeta del sole siamo in tanti ma se non ci facciamo prendere dal panico scopriremo che c'è posto, cibo e gioia per tutti...

Hansel e Gretel è una delle fiabe più famose, chi non conosce tutti i personaggi: i due bambini, il padre taglialegna, la cattiva matrigna e l'ancora più perfida strega, sullo sfondo di una terribile carestia. Questa versione teatrale dell'immortale fiaba dei Grimm pone però l'accento proprio su quest'ultimo aspetto e ci racconta che la carestia può essere intesa anche come crisi dei valori positivi e fondamentali della vita, che provoca un impoverimento dei rapporti umani profondi e autentici. Ma per fortuna tutte le fiabe, che siano in versione tradizionale o moderna, hanno sempre il loro lieto fine e questa non fa eccezione...

MarioLinda, due burattinai tanto affiatati che ormai sono una persona sola, ci raccontano un'avventura di Misultin, l'eroe del Lario, in cui il nostro coraggioso protagonista deve fare la barba ad un fantasma per conquistare un castello... State pur certi che ci riuscirà e chi si oppone all'impavido Misultin stia attento alle randellate! Allora... ditelo ai vostri amici: DOMENICA CI VEDIAMO A TEATRO!

DATA	COMPAGNIA	TITOLO, AUTORE, GENERE E REGIA
sabato 22 ottobre 2016 ore 21.00	Scenici74 Busnago	L'osteria di resiètta Commedia dialettale in tre atti di Mario Recchia Adattamento in vernacolo di Pietro Callegaro <i>Regia di Tino Ripamonti</i>
sabato 19 novembre 2016 ore 21.00	Instabile Besana in Brianza	Funny money Commedia brillante in due atti di Ray Cooney <i>Regia di Marco Costo Lucco</i>
sabato 10 dicembre 2016 ore 21.00	Svitol Lipomo	La capelada de l'Arturo Commedia (quasi) dialettale in tre atti di Antonella Zucchini <i>Adattamento e regia di Edo Moiana</i>
sabato 21 gennaio 2017 ore 21.00	Gli Adulti Buccinasco	Una farsa per Colette Commedia in due atti di Mario Pozzoli <i>Regia di Mario Pozzoli</i>
Evento speciale sabato 4 febbraio 2017 ore 21.00 Serata della solidarietà Ingresso libero con offerta a favore dell'associazione Follarthemya	Folle idea Vedano al Lambro	L'arte è... Performance teatrale di arti integrate di e con i ragazzi e le ragazze dell'associazione Follarthemya
sabato 18 febbraio 2017 ore 21.00	Sonia Bonacina Desio	Quattro sposi in tribunale Commedia brillante in tre atti di Giorgio Como <i>Regia di Giorgio Como</i>
sabato 18 marzo 2017 ore 21.00	Amici del teatro Monticello Brianza	Parcheggio a pagamento Commedia comicissima in due atti di Italo Conti <i>Regia di Saini, Saini & Capatti</i>
PRIMA: sabato 22 aprile 2017 ore 21.00 ed in replica: domenica 23 aprile 2017 ore 16.00 sabato 29 aprile 2017 ore 21.00	Diego Fabbri Veduggio	On matrimoni de matt! o mei... Cumè spusà on mungiaivacc Commedia comica dialettale in due atti di Roberto Fera <i>Adattamento e regia di Graziella Giudici</i>

Sala Teatrale "MARTINO CICERI", Viale Segantini - VEDUGGIO (MB)
www.teatroveduggio.it

Info: 0362.910138 (Gianni Trezzi) - 0362.910838 (Lorena Fumagalli)
Info e-mail: gianni.trezzi@alice.it Prenotazioni telefoniche: 333.4363784 (Fausto Molteni)

INGRESSO STAGIONE TEATRALE:
intero (adulti) € 8,00 - ridotto (minori di 14 anni) € 5,00
Replica pomeridiana domenicale - ingresso unico adulti e bambini: € 5,00

Teatrobimbi 2017

DATA	COMPAGNIA	TITOLO, AUTORE, GENERE E REGIA
Domenica 15 gennaio 2017 ore 16.00	Enrico Croce Cerro Maggiore	Una cosa per uno non fa male a nessuno Racconto ecologico sul consumo intelligente di e con Enrico croce
Domenica 12 febbraio 2017 ore 16.00	Pandemonium Bergamo	Come Hansel e Gretel Briciole di plastica teatrale di e con Walter Maconi
Domenica 12 marzo 2017 ore 16.00	Pigliapupazzi Como	Misultin alla conquista del castello Spettacolo di burattini di e con Mario & Linda Pigliapochi

INGRESSO UNICO TEATROBIMBI - bambini e adulti : € 5,00 - N.B.: non è prevista prenotazione; apertura botteghino ore 15.30
Info: 0362.910138 (Gianni Trezzi - ore serali) 0362.910838 (Lorena Fumagalli) Info e-mail: gianni.trezzi@alice.it

di **Giampietro Corbetta**

In Friuli con gli Alpini

Le immagini del disastroso terremoto che ha colpito il centro Italia lo scorso 24 agosto sono entrate di prepotenza nelle nostre case portandovi sofferenza, dolore e tristezza per la grave perdita di vite umane. Vedere case distrutte, strade stracolme di macerie, ma soprattutto vedere persone che hanno perso tutto, vederle aggirarsi disperate sui resti delle loro abitazioni ci ha costretto a misurarci con il dolore e la sofferenza umana.

Queste immagini però ci hanno anche fatto vedere tanti uomini e donne infaticabili, anche a rischio della propria incolumità, visto il perdurare delle scosse, portare soccorso e assistenza ai sopravvissuti.

Abbiamo visto atti di autentico eroismo da parte di vigili del fuoco, volontari, alpini e forze dell'ordine.

Nei filmati proposti dai servizi televisivi dei vari telegiornali, notavamo spesso le penne dei cappelli degli alpini impegnati, assieme agli altri, a scavare nelle macerie nel tentativo di strappare alla morte chi era ancora sepolto.

Queste penne alpine ci riportano alla memoria un altro tremendo sisma. Friuli, 6 maggio 1976, esattamente 40 anni fa, il terremoto, l'"orcolà", l'orco cattivo, come è detto in dialetto friulano, squassava la terra della Regione Friuli Venezia Giulia. Veniva colpita un'area di 5.500 kmq con 600 mila abitanti e 45 Comuni rasi al suolo. I morti furono quasi mille e gli sfollati oltre 100.000. Le case danneggiate furono 75.000.

Subito scattò la grande solidarietà italiana, come nelle scorse settimane per i paesi del centro Italia.

Scattò anche la grande iniziativa dell'ANA, Associazione Italiana Alpini. In pochi mesi furono organizzati ben 11 grandi cantieri con lo scopo di contribuire alla ricostruzione fisica delle case crollate. Nell'estate del 1976 centinaia di volontari destinarono una settimana delle loro ferie a lavorare, secondo le proprie capacità, nei cantieri degli alpini.

Anche l'ANA di Monza si mobilitò immediatamente organizzando un cantiere nel paese di Majano del Friuli, parteciparono anche alcuni giovani di Veduggio: Annoni Roberto, Ciceri Ambrogio e Corbetta

Giampietro. Il lavoro consisteva soprattutto nel fare da "garzoni" ai muratori professionisti, un impegno umile ma certamente molto utile. Già ad agosto molte abitazioni erano state riparate e quindi in grado di essere abitate. Purtroppo l'11 settembre dello stesso anno la terra tremò di nuovo in modo violento, 5,8 della scala Richter, e il 15 settembre si verificarono ulteriori forti scosse. Questo però non fermò il lavoro dei cantieri.

Alla fine dell'estate del '76 il lavoro degli alpini e volontari si riassume in queste cifre: case riparate 3.280, case nuove 50, copertura tetti 63.000 mq., giornate lavorative 108.000.

L'anno successivo, estate 1977, si ripete l'esperienza dei cantieri ANA, ora non più rivolti all'emergenza abitativa ma alla messa in sicurezza del territorio devastato dal sisma.

Il cantiere dell'ANA di Monza è stato installato a Villa Santina nella Carnia Friulana. L'impegno, questa volta, è teso al rifacimento delle sponde del fiume Tagliamento, devastate dal terremoto dell'anno prima. Il lavoro consisteva nel riempire di sassi i cassoni di filo metallico che erano poi posizionati sull'argine del grande fiume.

me. Anche in questo cantiere lavorarono per una settimana tre veduggesi: Rovelli Fabrizio, Corbetta Renato e Corbetta Giampietro.

Questa esperienza con gli alpini in Friuli è stata ricca di soddisfazioni come sempre succede quando si impegna il proprio tempo in attività di solidarietà.

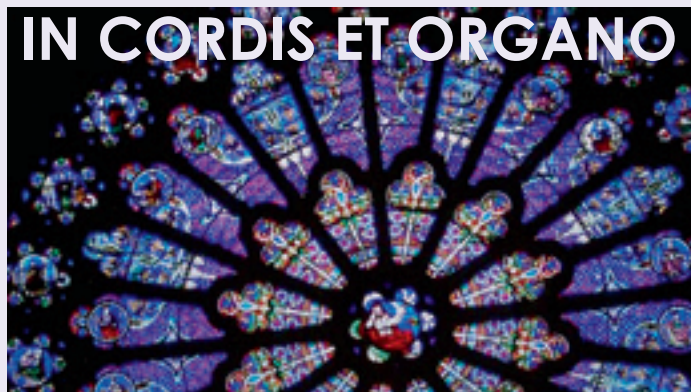
Un'esperienza sicuramente ancora viva nei partecipanti anche a 40 anni di distanza.

«Oggi come ieri gli alpini rispondono "presente"» dice il Presidente dell'ANA Sebastiano Favero. Dal 1976 hanno continuato a farlo in occasione di tutti i terremoti, lo faranno sicuramente a breve esportando il modello dei cantieri di lavoro sperimentato 40 anni fa in Friuli, anche ad Amatrice, Accumoli e Arquata. Non avevamo dubbi.



XIII Edizione "Brianza Classica" - Progetto di Early Music Italia
Sabato 12 novembre - ore 21:00

IN CORDIS ET ORGANO



Concerto del DUO MARTINELLI-TROVATO

Silvia Martinelli, soprano & Andrea Trovato, organo

Chiesa Parrocchiale S. Martino V. - Viale Segantini

INGRESSO LIBERO con prenotazione obbligatoria

online sul sito www.brianzaclassica.it oppure
 telefonando al n° 392 6485655 per i residenti a Veduggio
 da lunedì 07 a venerdì 11 novembre, salvo esaurimento posti.

di Stefania Cazzaniga

Rus Cassiacum

Una secolare tradizione ha costantemente riconosciuto nell'attuale Cassago Brianza il romano sito "rus Cassiacum" dove S. Agostino soggiornò tra l'estate del 386 e la primavera del 387 d.C. nella villa del matematico Verecondo con la madre Monica, il figlio Adeodato e altri parenti e amici per prepararsi al battesimo. La località corrisponde all'ambiente e al paesaggio descritti da Agostino nei suoi "Dialoghi". Sul colle più alto di Cassago si suppone sorgesse la villa dove fu ospite il futuro dottore della Chiesa. A confermare la presenza romana in questo luogo furono gli scavi avviati nel 1950. Dal 1986 parco archeologico e nel 2010 interamente restaurato e dedicato al Santo di Ippona, oggi il Parco monumentale Rus Cassiacum, include i ruderi del Palazzo Pirovano-Visconti dalle caratteristiche arcate seicentesche; e resti del perimetro del castrum tardo medioevale. Le prime notizie storiche documentate, relative all'area designata attualmente come Parco Archeologico S. Agostino di proprietà comunale, sono riportate nelle cronache delle visite pastorali del Cardinale Federigo Borromeo nei primi decenni del 1600, che parlano di vestigia di antichità nei pressi dell'area della chiesa parrocchiale.



Nel giardino, che nel 1800 apparteneva ai duchi Visconti di Modrone, vi è una vasca doppia alimentata da due sorgenti che versano acqua continuamente, tale fontana detta di S. Agostino è di epoca romana; inoltre vi sono numerosi reperti gallo-celtici che risalgono al II° secolo a.C.. La Cittadella Agostiniana comprende anche la Sala del Pellegrino che, recuperata di recente, si trova nelle ex scuderie della Villa Pirovano Visconti. L'ambiente si propone come punto di riferimento per tutti coloro che giungono a Cassago quale tappa centrale del Cammino di Sant'Agostino chiamato anche "Cammino della rosa" (tra l'altro il 2016 è anno nazionale dei "Cammini"). La caratteristica peculiare di questo cammino è la forma del percorso che disegna una figura stilizzata di rosa che ha il suo fiore nella Brianza comasca, lecchese e monzese; le foglie in direzione est e ovest lungo le Province di Monza e Brianza, Milano, Varese e Bergamo; il gambo a unire le città di Monza, Milano, Pavia e Genova in un lungo asse in direzione nord-sud; le radici a collegare le città "agostiniane" di Tunisi-Cartagine, Tagaste e Ippona, sul suolo africano.

È stato concepito per raggiungere e collegare nelle sue varie tappe (a piedi o in bicicletta) i venticinque Santuari mariani



presenti sul territorio di una piccola area della Brianza. Il percorso in seguito porta il pellegrino a raggiungere la città di Milano e infine quella di Pavia, alla tomba del Santo.

A fine agosto in occasione della settimana Agostiniana cassaghese un gruppo di pellegrini è partito a piedi da Milano per raggiungere il rus Cassiacum a ricordo del viaggio che fece S. Agostino.

Uno strumento, questo del pellegrinaggio, che testimonia ancora di più la volontà di fruire in modo nuovo e moderno dei tanti tesori nascosti della nostra splendida Lombardia.

COME VOTARE LE FOTO DEL CONCORSO FOTOGRAFICO "QUELLA FELICE STRAVAGANZA CHE METTE LA NATURA NÈ SUOI ASSORTIMENTI"

L'Amministrazione Comunale di Veduggio con Colzano in collaborazione con il Gruppo Fotografico Mister Klik ha indetto un concorso fotografico per il calendario 2017 scaduto il 30/09/2016.

Tutte le fotografie presentate saranno sottoposte a una pre-selezione insindacabile da parte di una commissione tecnica qualificata, la quale sceglierà i trenta scatti che saranno poi soggetti al voto della giuria popolare, che si esprimerà in una duplice modalità:

1. in occasione della Festa di San Martino 2016 sarà allestita una mostra e ogni visitatore potrà esprimere la propria preferenza;
2. le fotografie selezionate dalla commissione tecnica saranno inoltre pubblicate sulla pagina facebook del Comune di Veduggio con Colzano (<https://www.facebook.com/veduggio>) nella sezione dedicata.

Verranno premiate le prime tre fotografie classificate con:

- **CLOTHING KIT:** borsa o zaino in pelle più pantalone invernale 5 tasche (donna) più camicia slim in cotone elasticizzato (donna) più maglione senza maniche in lana e alpaca più completo intimo, del valore di € 250.
- **COFANETTO REGALO EMOZIONE3 o BUONO VIAGGIO** del valore di € 200.
- **BOSCOLO GIFT** del valore di € 150.

di Mariambrogia Corti

I ragazzi chiedono attenzione

In questo articolo vorrei provare a ragionare relativamente ai fatti di vandalismo che si sono verificati e hanno danneggiato parti di strutture del nostro paese. I danni provocati hanno una conseguenza negativa per la nostra comunità dal punto di vista economico, ma soprattutto dal punto di vista sociale. Infatti sono un segnale che ci deve indurre a riflettere su di una tematica di fondamentale importanza: l'emergenza educativa.

I nostri giovani, che si trovano di fronte ad una crisi generale del mondo adulto come riferimento educativo, sono disorientati ed estremamente fragili, anche se amano pre-

sentarsi come dei "guerrieri". Camuffano questa loro vulnerabilità, che non riescono a decifrare, in atteggiamenti che hanno lo scopo di richiamare l'attenzione degli adulti. I mezzi che utilizzano sono azioni di danneggiamento di beni che appartengono alla collettività.

Sono giovani che sentono la necessità di essere ascoltati e motivati a credere nelle proprie capacità. Sono ragazzi che avrebbero bisogno di confrontarsi con modelli positivi che suscitino ammirazione ed autorevolezza. Come diceva Don Milani: "Non è tanto cosa dobbiamo fare noi adulti, ma come dobbiamo essere". Se i grandi

riuscissero a coinvolgerli emotivamente, probabilmente si potrebbero stabilire relazioni di fiducia che indurrebbero i giovani in questione a mettere in atto comportamenti positivi.

Obiettivo comune di tutte le agenzie educative del territorio è realizzare un serio accompagnamento lungo le vie difficili della vita per aiutare i ragazzi a crescere e a sviluppare il senso di responsabilità. Questo scopo potrebbe essere realizzato attraverso la progettazione di spazi aperti e tranquilli in cui i giovani possano sperimentarsi in attività interessanti e stimolanti.

ADESIONE ALLA MISURA REGIONALE "NIDI GRATIS"

Il Comune di Veduggio con Colzano ha aderito alla misura "Nidi gratis" che prevede l'azzeramento delle rette pagate dalle famiglie dei bambini residenti ed iscritti all'asilo nido.

Tale iniziativa integra e si affianca alle politiche sociali, educative e di sostegno alla famiglia che sono state intraprese e sostenute dal nostro Comune che da sempre ha dedicato risorse ed energie alla promozione della responsabilità e dell'occupazione dei genitori. La misura in oggetto prevede quali beneficiarie le famiglie in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza nella Regione Lombardia per entrambi i genitori, di cui almeno uno residente per 5 anni continuativi;
- b) I.S.E.E. di riferimento uguale o inferiore ad €. 20.000,00;
- c) i genitori occupati o disoccupati a condizione che abbiamo sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del D.Lgs 150/2015 e fruiscono di percorsi di politiche attive del lavoro.

A partire del 1° di ottobre 2016, per l'a.s. 2016/2017, i cittadini in possesso dei requisiti previsti dal bando potranno quindi beneficiare della misura a decorrenza dal pagamento della prima mensilità successiva alla domanda. Sul sito Internet del Comune potrete scaricare il modulo e l'informativa della privacy.

Studenti con le stellette

Domènica 4 settembre ho avuto il piacere di consegnare ad Andrea Cucchiani, un nostro concittadino diciottenne, l'attestato di partecipazione al progetto "Studenti con le stellette - Preparati per la vita". Le attività che lo hanno visto protagonista, insieme ad altri 23 ragazzi e 16 ragazze, si sono svolte a Turate, presso la casa militare. Andrea ha avuto l'opportunità di conoscere il progetto, al quale ha poi deciso di aderire, all'Istituto Alberghiero di Como dove attualmente frequenta la classe quinta. «Gli argomenti sui quali ci siamo formati sono andati dal "Primo soccorso", al significato

del volontariato, a temi legati all'educazione e alla legalità. È stata un'esperienza per me nuova, ma densa di opportunità. Prima fra tutte il desiderio che mi è rimasto di approfondire e riflettere sul significato di questo percorso per capire cosa vorrò "fare", non tanto dal punto di vista professionale, ma come mia crescita personale.» Ha continuato Andrea: «Importanti sono anche state le relazioni personali che si sono create all'interno del gruppo, dove tutti si sono sentiti accolti.» Ringrazio Andrea della sua disponibilità che ha permesso di far conoscere ai Veduggesi la sua interessante "avventura".

ASSEGNI AL MERITO 2016

Si informa che il Comune di Veduggio con Colzano anche quest'anno ha approvato il bando per l'erogazione degli assegni al merito agli studenti meritevoli delle classi III della scuola secondaria di primo grado, delle classi III e V della scuola secondaria di II grado. Il bando prevede l'**assegnazione di n. 6 assegni al merito del valore di 200,00 euro agli studenti più meritevoli.**

I requisiti necessari per poter concorrere all'assegnazione degli assegni al merito sono:

- residenza nel Comune di Veduggio con Colzano alla data di presentazione della domanda;
- aver frequentato nell'anno scolastico 2015/2016 la classe terza della scuola secondaria di 1° grado (ex scuola media) oppure la classe prima, seconda, terza o quarta o quinta della scuola secondaria di 2° grado (ex scuole superiori);
- non aver già ottenuto nei due anni precedenti un assegno comunale;

- aver conseguito nell'anno scolastico 2015/2016 le seguenti votazioni:

- Licenza di scuola secondaria di I grado:
DA NOVE A DIECI
- Scuola secondaria di secondo grado:
MEDIA NON INFERIORE A 8/10
- Maturità:
NON INFERIORE A 90/100

La presentazione delle domande può avvenire solo tramite la compilazione e la trasmissione del modulo disponibile presso la Biblioteca e sul sito Internet del Comune e degli allegati richiesti **entro il giorno 5 novembre 2016 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Veduggio con Colzano,**

nei seguenti giorni e orari:
da lunedì a sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.15.

Il Bando e la domanda di partecipazione sono disponibili presso la Biblioteca e sul sito Internet del Comune.

Sognare ad alta quota: la capanna Margherita

di **Edoardo Caglio**

Alzo lo sguardo e sopra di me si erge l'ultimo muro di neve, sopra il quale ci aspetta il tanto desiderato rifugio Capanna Margherita, la nostra meta, ancora immerso nelle prime luci di una magnifica alba.



Respiro profondamente, o almeno tento di farlo, visto che ci troviamo già oltre 4.000 metri di altezza e la respirazione diventa più affannosa e mi volto ad osservare la mia compagna di cordata Miriam, che mi raggiunge con passo costante; subito dietro di lei avanzano Francesco e Marco e a ruota tutto il resto del gruppo. Respiro di nuovo profondamente, non per la stanchezza questa volta, ma per la soddisfazione nel vedere che tutti proseguono nell'ascesa con determinazione. Con un cenno d'intesa, già solo un cenno, perché a certe altezze le parole diventano talvolta superflue, preziose e da non sprecare, terminiamo la breve pausa al Colle Sesia e riprendiamo la nostra marcia, iniziata alle 5 del mattino e destinata a protrarsi ancora per più di un'ora. Risaliamo il pendio seguendo l'evidente traccia, il ritmo è scandito dal rumore delle punte dei ramponi che entrano nel ghiaccio e accompagnato dal movimento della piccozza. Ad ogni passo la sagoma del rifugio si ingrandisce e con essa anche la speranza di coronare il nostro sogno.

Ed il sogno diventa realtà alle 8.15 circa quando varchiamo la soglia della Capanna

Margherita, il rifugio più alto d'Europa (4.554 s.l.m.), così chiamato in onore della Regina Margherita di Savoia che lo inaugurò nel 1893. Immensa è la nostra gioia, lo si può leggere negli occhi di tutti. Strette di mano, pacche sulla spalla e frasi del tipo "te l'avevo detto io che ce l'avremmo fatta!" dominano

la scena. Scattiamo le doverose foto ricordo, davanti all'ingresso, sulla balconata a strapiombo, con la piccozza sollevata in aria in segno vittoria e naturalmente non può mancare qualche "selfie". Togliamo i ramponi per poter entrare nel rifugio, tanto semplice quanto accogliente, con una piccola sala da pranzo dove ci accomodiamo per gustare un corroborante the caldo e rifocillarci.

Vorremmo fermarci per ore ma sappiamo che la discesa sarà lunga, perciò in pochi attimi ci rivestiamo e, zaini in spalla, siamo di nuovo con i piedi sul ghiacciaio.



Prima di partire però permettiamo ancora al nostro sguardo di essere rapito dall'immensità dell'ambiente in cui siamo immersi: Punta Zumstein, Punta Dufour, i Lyskamm, Punta Parrot, il Monte Bianco sullo sfondo e tante altre meravigliose montagne si ergono di fronte a noi.

Un ringraziamento speciale a Francesco, Marco, Miriam, Davide, Federico, Elisabetta, Edoardo P., Mattia, Simone, Giovanni, Marco, Roberto, Rita, Danilo e Gianmauro per aver partecipato alla salita e alla nostra Sezione CAI per averci guidato, sostenuto e incoraggiato durante la preparazione dell'ascesa.



Gruppo di lettura di Veduggio “Medicina per l’anima”

di **Valentina Besana**

Da settembre è ripartito il gruppo di lettura di Veduggio. Con Colzano, vari titoli si alternano nel lungo viaggio della letteratura. Nato da un’idea della commissione culturale e biblioteca, oggi il gruppo è costituito da tanti membri, ma è desideroso di arricchirsi di nuovi soci.

Il gruppo sceglie una lettura in comune e si ritrova per commentarla, raccontandosi emozioni e trovando spunti per nuovi dibattiti. Si affrontano i temi trattati dal romanzo, i personaggi più significativi o i preferiti e i capitoli più belli.

Ognuno è libero di esprimere il proprio pensiero, di apprezzare il libro o di criticarlo, evidenziando le caratteristiche migliori e di quelle meno riuscite.

Le letture spaziano dai grandi classici alle nuove promesse contemporanee, dalle grandi conferme ai nuovi tesori che arricchiscono la letteratura.

Il primo incontro della stagione ha visto come protagonista la lettura estiva scelta prima delle ferie, la riscoperta del grande classico “Notre-Dame de Paris”, di Victor Hugo.



Il secondo romanzo è stato “L’usignolo di Mosul” di Morgana Gallaway, che tratta della storia di Leila al-Ghani, una giovane donna irachena che non vuole rinunciare alla sua indipendenza. È stata un’occasione di

dibattito sulla condizione della donna nei paesi di religione musulmana, nel caso specifico, in Iraq.

Il prossimo romanzo sarà “Il gusto proibito dello zenzero” di Jamie Ford, il luogo d’incontro, come sempre, è il locale “Les Folies” in via Piave 7/A, giovedì 10 novembre alle ore 21.

Lo scopo del gruppo è quello di leggere dei libri che, forse, da soli non avremmo mai scelto e letto, magari perché lontani dal nostro genere prediletto. In questo modo il nostro viaggio nella lettura sarà sem-

pre più emozionante e il nostro bagaglio culturale più ricco.

È un’opportunità per scoprire nuovi titoli o di riscoprirne dei vecchi per amarli davvero.

Il dibattito di gruppo è molto più speciale di una semplice lettura individuale perché ci permette di confrontarci e apprezzare un punto di vista diverso dal nostro.

Se la tua passione è leggere, partecipa anche tu al gruppo di lettura di Veduggio!

“Non leggete, come fanno i bambini, per divertirvi, o, come gli ambiziosi, per istruirvi. Leggete per vivere.”

-Gustave Flaubert-



PROSSIMO INCONTRO DEL GRUPPO DI LETTURA:

Giovedì 10 novembre ore 21

sempre presso:

Les Folies – Via Piave 7/A

Jamie Ford – *Il gusto proibito dello zenzero*
Ed. Garzanti - Pag.372
€ 12,00



Seattle. Nella cantina dell’hotel Panama il tempo pare essersi fermato: sono passati quarant’anni, ma tutto è rimasto come allora. Nonostante sia coperto di polvere, l’ombrellino di bambù brilla ancora, rosso e bianco, con il disegno di un pesce arancione. A Henry Lee basta vederlo aperto per ritrovarsi di nuovo nei primi anni Quaranta. L’America è in guerra ed è attraversata da un razzismo strisciante. Henry, giovane cinese, è solo un ragazzino ma conosce già da tempo l’odio e la violenza. Essere picchiato e insultato a scuola è la regola ormai, a parte quei pochi momenti fortunati in cui semplicemente viene ignorato. Ma un giorno Henry incontra due occhi simili ai suoi: lei è Keiko, capelli neri e frangetta sbarazzina, l’aria timida e smarrita.

È giapponese e come lui ha conosciuto il peso di avere una pelle diversa. All’inizio la loro è una tenera amicizia, fatta di passeggiate nel parco, fughe da scuola, serate ad ascoltare jazz nei locali dove di nascosto si beve lo zenzero giamaicano. Ma, giorno dopo giorno, il loro legame si trasforma in qualcosa di molto più profondo. Un amore innocente e spensierato. Un amore impossibile. Perché l’ordine del governo è chiaro: i giapponesi dovranno essere internati e a Henry, come alle comunità cinesi e, del resto, agli americani, è assolutamente vietato avere rapporti con loro. Eppure i due ragazzini sono disposti a tutto, anche a sfidare i pregiudizi e le dure leggi del conflitto.)

Jamie Ford: *è cresciuto presso il quartiere cinese di Seattle e discende da uno dei pionieri delle miniere del Nevada, il bisnonno Min Chung, emigrato nel 1865 dalla Cina a San Francisco, il primo della famiglia ad assumere il nome Ford. Autore di racconti pluripremiati, vive nel Montana con la moglie e i figli.*

Come sempre ci sono diversi modi per procurarselo, ma per chi vuole prenderlo in prestito è disponibile presso la Biblioteca comunale.

di **Alfonso Campagna**

La nostra Biblioteca Comunale si è arricchita, di recente, con novità scintillanti. Nella vetrina dedicata spiccano:

“Maestra” di Lisa Hilton, un caso editoriale dell'anno in corso, protagonista Judith che, ingiustamente licenziata, vede i propri sogni frantumarsi e, nella Londra di oggi, si nutre di rabbia per ottenere vendetta...



“La scuola Cattolica”

di Edoardo Albinati (Premio Strega 2016) la ‘mala educazione’ di una Roma languida e perduta negli anni ‘70, nel Delitto del Circeo.

“7.7.2007” il solito burbero commissario Rocco Schiavone nato dalla penna di Antonio Manzini.

“Passeggero del Polarlys” di Georges Simenon.

I “Calendar Girl”, “Succede”, “Vedova”...

Ma non soltanto letteratura di evasione: perciò il bellissimo catalogo dei coniugi Christo e Jeanne Claude, **“Water Projects”** che farà camminare sull’acqua di Iseo centinaia di migliaia di appassionati all’Arte Vivente. **“La notte”** di Elie Wiesel, **“Mio fratello rincorre i dinosauri”** incontro precoce con la malattia che prelude ad una crescita veloce e ad una rinascita. **“La paura è il peccato”** di Oriana Fallaci. Tante altre novità di riflessione e di semplice piacere con le ali della lettura.

E poi ci diamo la zappa sui piedi, noi vecchi bibliotecari: regaliamo gli e-book. Un’iniziativa che sarà molto apprezzata e non soltanto dai famigerati ‘millennials’. Già dall’1 Marzo 2016 si può accedere al prestito digitale!

I nostri tesserati, da anni, potevano leggere quotidiani e riviste in tutte le lingue del mondo. Potevano prenotare i libri standosene al calduccio in casa, rinnovarsi per un mese ancora, godere di audio-libri, cd musicali, dvd e vhs cinematografici.

Ora migliaia di bestseller e novità della letteratura e saggistica italiana e straniera sono disponibili sul portale di Brianza Biblioteche, Media Library Online, in prestito gratuito per 14 giorni sul dispositivo di lettura preferito dall’utente.

La BIBLIOTECA: tradizione e innovazione, sì che c’è

È facile accedere, basta collegarsi a <http://brianzabiblioteche.medialibrary.it/> È tutto molto semplice.

Chi è iscritto ad una delle biblioteche di BrianzaBiblioteche e possiede pertanto le credenziali di accesso ai Servizi Online (codice fiscale e password) ha già tutto quello che gli serve!

Chi ancora non ha la password di accesso potrà richiederla online, compilando il modulo all’indirizzo:

<http://webopac.brianzabiblioteche.it/mgPatronActivation/Default.aspx>

oppure rivolgersi alla biblioteca, al vostro bibliotecario, con la Carta Regionale dei Servizi (tessera Mutua).

Il prestito di un e-book dura 14 giorni al termine dei quali il testo non sarà più accessibile e ritornerà disponibile per altri utenti. Sarà possibile avere in prestito due e-book al mese.

Si potranno prenotare e-book provvisoriamente indisponibili.

In ultimo volevo ricordare agli utenti che desiderano regalare alla Biblioteca Comunale i propri libri.

Ovviamente i volumi di recente pubblicazione, se d’interesse collettivo, saranno catalogati e ‘barcodati’, ossia diventeranno patrimonio della Vostra Biblioteca e del Sistema.

Se i libri non sono di recente pubblicazione, e tuttavia in buone condizioni, saranno ordinati nella nostra emeroteca, con la possibilità di essere ‘venduti’ dalla Commissione Tecnica nel corso di attività benefiche a

favore della stessa Biblioteca o di particolari obiettivi di attualità.

Ad ogni modo, regalando un bel libro alla Biblioteca, conserverete in Biblioteca - oppure vedrete migrare in altre case - un pezzettino del vostro pudico splendore.

LETTURA JUNIOR: WONDER

Questo delizioso romanzo per ragazzi (dai 9 ai 90 anni) WONDER è il terzo libro di R. J Palacio, scrittore statunitense. Dopo “Il Libro di Julian” e quello di “Christopher”, ora ci racconta la storia

di Auggie che deve andare a scuola. Per la prima volta esce di casa, anni passati sotto la protezione della sua famiglia, ed affronterà il mondo. Commenterete: l’abbiamo fatto tutti a un certo punto dell’infanzia.

È vero: però Auggie è straordinario. Auggie è nato con il viso deformato. I suoi dieci anni, fra i banchi di scuola, con esperienze negative ed amicizie inaspettate ci faranno intuire la diversità di ogni persona, e la ricchezza insita nella diversità.

È un piccolo speranzoso lasciato a favore della tolleranza. Intende nella sua semplicità narrativa insegnare il rispetto verso le persone più deboli o forse soltanto speciali nella loro fragilità apparente.

LIBRO CHE DONI... LIBRO CHE COMPRI

La Commissione Cultura e Biblioteca organizza la vendita di libri svecchiati (libri donati alla Biblioteca e che non possono essere inseriti a catalogo) durante la Fiera di San Martino che si terrà il 20 novembre 2016 durante tutta la giornata.

Chi fosse interessato può acquistare un libro dallo stand della Commissione e il ricavato della vendita sarà devoluto al Fondo Anci per l'emergenza terremoto nel Centro Italia.

Chi fosse interessato a donare dei libri per adulti e ragazzi potrà portarli in Biblioteca negli orari di apertura.



NUMERI UTILI

Comune centralino..... 0362.998741
 Fax..... 0362.910878
 Ufficio segreteria..... 0362.998741-1
 Ufficio demografico..... 0362.998741-2
 Ufficio tecnico..... 0362.998741-3
 Ufficio finanziario..... 0362.998741-4
 Ufficio tributi..... 0362.998741-5
 Ufficio Vigili..... 0362.998741-6
 Ufficio Servizi Sociali..... 0362.998741-7
 Protezione civile..... 0362.928023
 Biblioteca..... 0362.911021
 Centro sportivo..... 0362.998099
 Centro anziani..... 0362.910306
 Scuola materna..... 0362.911230
 Scuola elementare..... 0362.911138
 Scuola media..... 0362.924112
 Parrocchia:
 Don Antonio..... 347.4635981
 Don Naborre..... 0362.911025
 Ufficio postale..... 0362.998012
 Farmacia..... 0362.911468
 Emergenza sanitaria..... 118
 Ospedale Carate..... 0362.9841
 Guardia medica..... 840500092
 Croce Bianca..... 0362.915243
 Carabinieri..... 112
 Carabinieri Besana..... 0362.967750
 Polizia Stradale..... 113
 Vigili del Fuoco..... 115
 Vigili del Fuoco Carate..... 0362.903622
 Soccorso ACI..... 116
 Acquedotto centralino..... 02.895201
 Acquedotto segnalazioni..... 800.175.571
 Gas – Ufficio E.On..... 0362.995527
 Gas Pronto Intervento..... 800.901.313
 Gas Egea Comm.le..... 0362.915260
 ENEL..... 800.900.800
 Casa di Accoglienza
 "Madre Teresa di Calcutta" .. 0362.928059

ORARIO RICEVIMENTO

Maria Antonia MOLTENI

Sindaco, deleghe al bilancio, personale/affari generali, servizi sociali, sicurezza e protezione civile



venerdì..... 16.00 - 19.00
(nel proprio ufficio - solo su appuntamento)

Mariambrogia CORTI

Vice Sindaco, Assessore istruzione, integrazione e politiche giovanili



lunedì..... 18.00 - 20.00
(ufficio servizi sociali - solo su appuntamento)

Vincenzo TODARO

Assessore lavori pubblici, edilizia privata, sostenibilità ambientale



mercoledì..... 18.30 - 20.00
 sabato..... 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

Silvia Maria Rosa NEGRI

Assessore urbanistica e sport



lunedì..... 18.30 - 20.00
 sabato..... 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

Corrado CORBETTA

Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro, attività produttive



martedì..... 18.00 - 20.00
(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI

Servizi demografici

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15
 giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15
 sabato..... 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15
 giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Servizi sociali

lunedì e mercoledì..... 9.00 - 12.15
 giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15

Biblioteca

martedì - venerdì..... 14.30 - 18.30
 sabato..... 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero

dal 1/3 al 15/11..... 7.30 - 19.00
 dal 16/11 al 28/2..... 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti

Martedì..... 14.00 - 17.00
 Sabato..... 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Nei giorni di sabato, prefestivi e festivi è in funzione il servizio di Guardia Medica a partire dalle 8.00. Negli altri giorni il servizio è in funzione dalle ore 20.00 fino alle ore 8.00 del mattino successivo.

Tel. 840.500.092

Orari degli ambulatori medici

DR.SSA DANIELA MAGNI

	VEDUGGIO
LUN.	09.15-14.00
MAR.	13.15-19.00
MER.	13.15-17.00
GIO.	09.15-14.00
VEN.	13.15-19.00
SAB.	-

DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-19.30	-
MAR.	-	10.00-11.00	-
MER.	11.30-12.30	10.00-11.00	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	-	18.15-19.00
VEN.	11.30-12.30	10.00-11.00	09.15-10.00
SAB.	-	-	-

DR. GIUSEPPE USUELLI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.30-18.00	18.30-20.00
MAR.	09.00-10.30	11.00-12.30
MER.	09.00-10.30	11.00-12.30
GIO.	08.30-10.00	10.30-12.00
VEN.	08.30-10.00	10.30-12.00
SAB.	-	-

DR. ALBERTO BOZZANI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	17.30-19.30	15.00-16.30
MAR.	08.30-10.30	11.00-12.00
MER.	15.00-18.00	18.30-19.30
GIO.	18.30-20.00	15.30-17.30
VEN.	17.30-20.00	15.00-16.30
SAB.	-	-

DR. RENATO CALDARINI

	RENATE
LUN.	08.30-11.30 16.00-18.00
MAR.	08.30-10.00
MER.	08.30-11.30
GIO.	08.30-10.00 15.30-18.00
VEN.	08.30-11.00 14.00-16.00
SAB.	-

DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO <small>solo su appuntamento</small>	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	15.00-18.00	-	11.00-14.00
MAR.	-	-	10.00-13.30
MER.	11.00-13.00	16.00-19.00	09.15-10.45
GIO.	-	-	09.00-13.30
VEN.	15.00-18.00	12.00-14.00	10.00-11.30
SAB.	-	-	-

DR.SSA PIANAROLI ALESSANDRA

	VEDUGGIO
LUN.	14.00-17.30
MAR.	14.30-17.30
MER.	08.30-11.00
GIO.	14.00-17.30
VEN.	08.30-11.00
SAB.	-

DR. GHERARDO STRADA

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	14.30-16.30	17.30-19.00
MAR.	09.00-13.00	-
MER.	17.30-19.30	14.30-16.30
GIO.	11.00-13.00	08.30-10.30
VEN.	19.30-21.00	17.30-19.00
SAB.	-	-

AT THE BASE OF ANY PROJECT



Fontana Bolts.

A groundbreaking, dynamic reality, Fontana Gruppo is one of the world leaders in the production and supply of only the highest level Fasteners. Research and Development, Quality, Efficiency, and Service are guarantees of safety, design, and style within the automotive industry.

gruppofontana.it



FONTANA GRUPPO
SPECIAL FASTENERS